



RIMINI FIERA S.P.A.

**BILANCIO
D'ESERCIZIO E
CONSOLIDATO**

2010

Rimini Fiera SpA

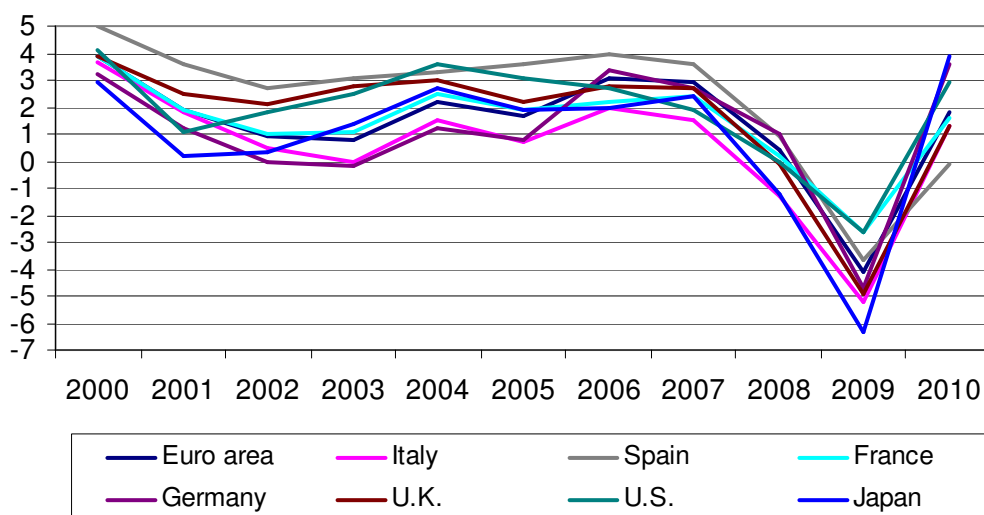
Via Emilia 155 - 47921 Rimini
Capitale Sociale 42.294.067 i.v.
Registro Imprese di Rimini 00139440408
REA 224453
P.IVA e CF 00139440408

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

dopo le difficoltà dell'anno precedente, nel 2010 l'economia dei principali paesi occidentali è tornata sui tassi di crescita pre crisi: La Germania è cresciuta del 3,6%, gli USA del 2,9%, l'area Euro mediamente del 1,8%, l'Italia del 1,3%. Solo la Spagna è ancora in recessione con un -0,1%. I primi dati del 2011 mostrano però che la crescita è debole e prosegue a tassi più contenuti.

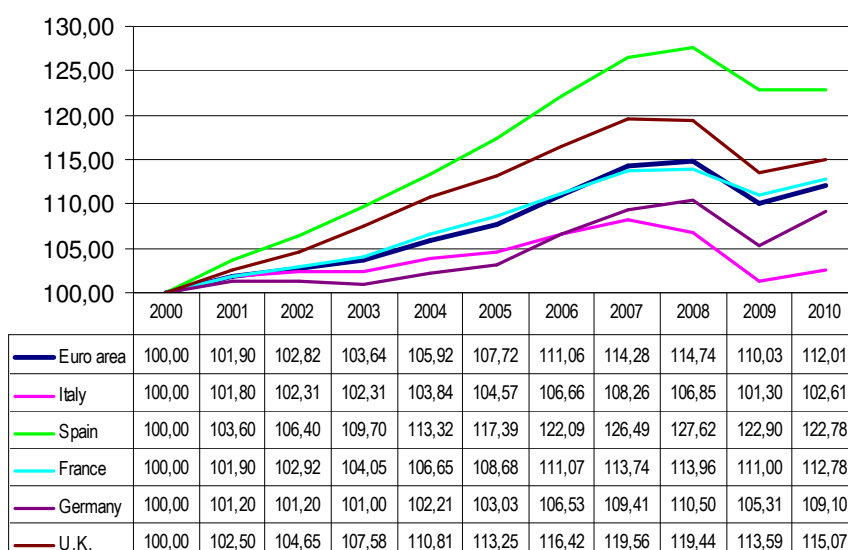
PIL: tasso % di crescita annua



La debolezza della crescita è particolarmente preoccupante nel nostro Paese perché è la caratteristica costante dell'ultimo decennio. Il nostro tasso di crescita è tornato ai livelli pre crisi, cioè a livelli tali per cui una crescita superiore al punto percentuale è già un buon risultato. Questa realtà è chiaramente apprezzabile se si osserva la crescita cumulata del Prodotto Interno Lordo nel periodo 2000 – 2010: prendendo come base l'anno 2000, ci troviamo con una ricchezza reale che

al termine del 2010 è cresciuta solo del 2,6%¹.

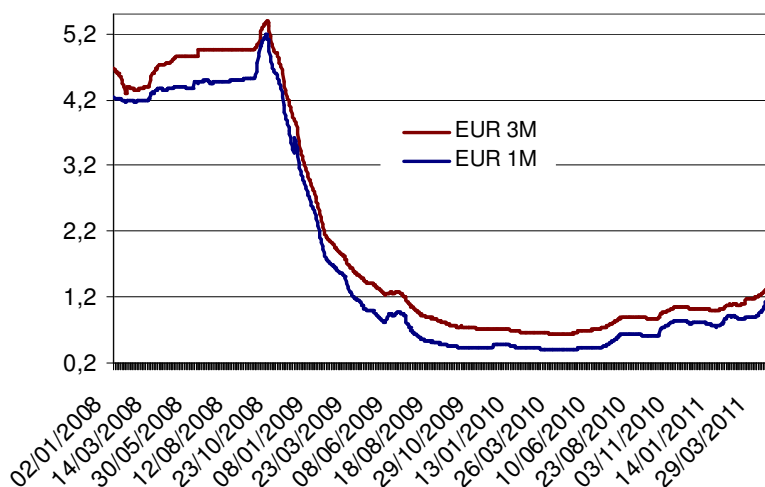
Indice del PIL reale (2000=100)



Ciò che accomuna il nostro Paese agli altri paesi occidentali è l'incapacità di trasferire la ripresa economica, sintetizzata nei tassi di crescita del PIL, in ripresa occupazionale. Dopo gli eventi del 2008 e 2009 le aziende si sono ristrutturate, hanno ripreso a produrre e ad esportare ma non hanno creato nuova occupazione, mantenendo debole il livello dei consumi.

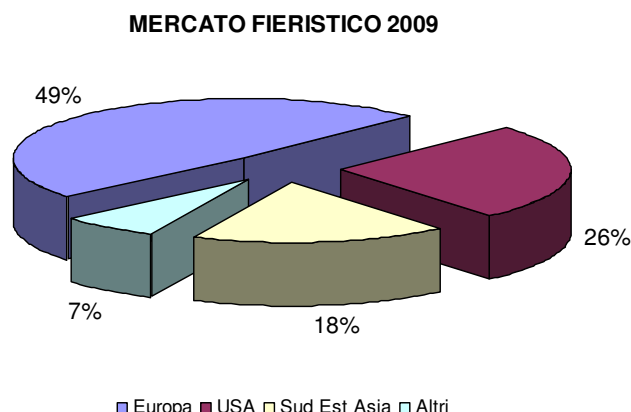
I tassi di interesse si sono mantenuti bassi per tutto il 2010, con un Euribor a 3 mesi che è passato da livelli intorno allo 0,7% di inizio anno a livelli massimi di 1,05%: i tassi hanno iniziato a crescere a partire da febbraio 2011 attestandosi a fine aprile a circa 1,39%. Ma il tasso euribor non può essere considerato l'unico fattore di riferimento per il costo del denaro. Se è vero che i tassi base hanno poco risentito delle forti tensioni sui mercati finanziari correlate alla crisi dei debiti sovrani di alcuni Stati in area Euro, non altrettanto si può affermare per gli *spread* applicati dagli intermediari finanziari, cresciuti significativamente durante tutto il 2010.

EURIBOR 1/1/2008-29/4/2011



¹ Per i tassi di crescita del PIL ci si è basati sulle tavole Eurostat: Real GDP growth rate

Secondo le stime dell'UFI², la maggiore associazione internazionale degli organizzatori di manifestazioni fieristiche, il 2009 ha visto oltre 30.000 manifestazioni fieristiche per un totale stimato di circa 109 milioni di metri quadri netti venduti. L'Europa si è accaparrata la quota maggiore di questo mercato, seguita dagli Stati Uniti e dall'Asia Orientale. Particolarmente a livello europeo il 2009 è stato un anno di calo marcato sia nei fatturati del settore



fieristico sia in termini di metri quadri espositivi. Anche il 2010, in base ai dati preconsuntivi esaminati da UFI, è caratterizzato da una ulteriore contrazione del mercato, anche se meno forte che nel 2009. Il ritardo rispetto al ciclo economico è del resto una caratteristica del mercato fieristico: essendo la partecipazione agli eventi generalmente pianificata con largo anticipo, gli effetti della crisi economica e della ripresa si riverberano sull'attività con un certo ritardo. Del resto il 2008, anno di inizio della recessione economica con le crisi finanziarie dell'autunno, è stato fieristicamente un anno eccezionale.

Nel nostro Paese la crisi del mercato fieristico ha caratteri più strutturali che si sommano a quelli congiunturali. L'abbondanza di offerta di spazi espositivi e di manifestazioni ha incrementato la pressione competitiva con una conseguente contrazione generalizzata dei margini; le minori disponibilità di budget promozionali delle aziende hanno spinto i decisori a razionalizzare la presenza alle manifestazioni fieristiche sia in termini di spazi che in termini di manifestazioni cui partecipare accentuando le difficoltà delle manifestazioni non leader del proprio mercato.

La domanda congressuale mondiale ha ricominciato a crescere dopo la crisi del 2009 e ha registrato, nel corso del 2010, incrementi sia nel numero di partecipanti (+5%) sia nel numero di eventi (+3%); la permanenza media dei congressisti nella destinazione è tornata sui valori fisiologici precedenti la crisi e le presenze congressuali sono aumentate dell'8%³. Il FutureWatch 2011, che analizza l'andamento del mercato internazionale degli incontri associativi e degli eventi corporate sulla base di un sondaggio condotto presso un campione di 459 esperti di settore a livello mondiale, evidenzia una ripresa di partecipazione, numero e durata degli incontri, mentre indicatori economici come il budget a disposizione e la spesa per meeting registrano ancora dei cali. La stessa indagine prevede per il 2011 una ripresa di quasi tutti gli indicatori di produttività, dopo il calo del 2009 e la lenta ripresa del 2010: si stima che il numero degli incontri crescerà dell'8%, il numero dei partecipanti del 2% e risaliranno anche gli indicatori economici come il budget destinato all'evento (+2%) e la spesa per il meeting (+5%), che nel 2010 si erano mantenuti negativi.

La tendenza della domanda congressuale sul mercato italiano è nettamente peggiore di quella prevalente nel resto del mondo: le presenze congressuali si sono ridotte in misura rilevante nel corso del 2010: -9,38% per i convegni in senso stretto e -11,20% per gli incontri in senso lato. I congressi internazionali hanno abbandonato ulteriormente l'Italia: le presenze di congressisti stranieri nel nostro paese hanno subito, nel periodo gennaio-novembre 2010, flessioni a due cifre (-10,97%) nonostante la ripresa che si registra sul mercato internazionale³. La marca Italia sul

² UFI (Union des Foires Internationales): The Global Association of the Exhibition Industry -

³ MPI, Future watch 2011; IMEX Global Insight Report, 2011

mercato mondiale ha quindi un posizionamento debole e, nell'ultimo anno, ha perso segmenti della domanda congressuale mondiale; la quota di mercato congressuale dell'Italia, già poco significativa si è ridotta di un ulteriore 19% poiché all'incertezza dell'assetto promozionale della marca "Italia Congressuale" si è contrapposta un'energica attività di comunicazione, promozione e marketing attivo degli altri paesi assistiti anche da una crescente offerta di strutture congressuali moderne ed efficienti.

In controtendenza, l'attività Congressuale nella Riviera di Rimini che cresce nel 2010 del 4,85%⁴, così come sono in crescita tutti gli indicatori (presenze +4,83%, numero di incontri +1,71%, numero di partecipanti +5,43%).

Il 2010 è stato per il Gruppo Rimini Fiera un anno non privo di difficoltà con una significativa contrazione dell'attività rispetto al 2008, anno con calendario fieristico più simile al 2010, ad eccezione del settore Turismo che ha visto una esplosione di volumi e redditività. I metri quadri totali venduti dalle aziende del gruppo Rimini Fiera sono stati 460.092, in leggero calo rispetto al 2009 (-3,4%) e con una contrazione del 9,9% rispetto al 2008 (in larga misura dovuti alla cancellazione della manifestazione Mondo Natura dedicata ai camper). L'indice di rotazione del quartiere⁵ è stato pari a 8,3, contro l'8,6 del 2009 e il 9,2 del 2008. Di fronte a queste difficoltà Rimini Fiera ha reagito con politiche molto aggressive sia sul fronte commerciale sia dal punto di vista degli investimenti a sostegno dell'appeal dei prodotti, politiche che si sono riflesse sui conti economici con contrazioni dei ricavi e soprattutto dei margini maggiori rispetto alla riduzione di metri venduti. I sacrifici sul conto economico hanno però prodotto i loro effetti: tutte le manifestazioni del 2010 saranno infatti riproposte nel 2011 o nell'anno previsto dal calendario pluriennale. Soprattutto è stata confermata la cadenza annuale della manifestazione SIGEP, leader mondiale nel settore della gelateria e player di primo livello nel settore della pasticceria, con il consenso di tutte le associazioni più rappresentative degli operatori del settore. La manifestazione è anzi stata rilanciata nel gennaio 2011 ed è tornata ai massimi splendori e ad essa è stata affiancata "TECPA" una nuova manifestazione dedicata alle tecnologie e agli ingredienti per la pasticceria artigianale. Anche la manifestazione dedicata all'alimentazione ed al beverage, Sapore, che soffre per la competizione con grandi player del mercato nazionale, è stata oggetto di significativi investimenti in un piano di rilancio, trasformazione e innovazione che si concluderà nel 2012. Altro effetto importante degli investimenti e delle strategie operati è stato il presidio sui clienti: sono scesi gli spazi espositivi e i ricavi medi ma il numero degli espositori è rimasto sostanzialmente stabile nei confronti del 2008 (-2,8% per il Gruppo, -6,4% per Rimini Fiera), ad evidenza che le aziende hanno continuato a credere nei nostri prodotti pur potendovi dedicare budget più contenuti. La politica di «difesa» è stata affiancata da un robusto piano di «attacco» attraverso il lancio di nuovi prodotti: anche in un mercato maturo come quello fieristico vi è la possibilità di progettare prodotti in settori emergenti (qual è stato il caso della fiera Ebook Lab, dedicata all'editoria digitale, svoltasi nel marzo 2011) o si possono intravedere debolezze in fiere storiche e consolidate su altre piazze espositive tali da permetterne una riproposizione con caratteristiche innovative. Così nel 2010 si sono tenute a Rimini, con ottimo successo, due manifestazioni in settori storicamente presidiati da grandi eventi nel quartiere milanese: Technodomus, fiera dedicata alle tecnologie per la lavorazione del legno, e Packology, manifestazione dedicata alle tecnologie dell'imballaggio, immaginata, sviluppata e realizzata d'intesa con UCIMA, l'associazione di categoria che rappresenta in Italia e nel mondo i costruttori italiani di macchine automatiche per l'imballaggio e il confezionamento. Queste fiere, unitamente alle consolidate Tecnargilla ed Ecomondo, hanno portato il peso del settore delle tecnologie al secondo posto nel portafoglio prodotti di Rimini Fiera.

⁴ Osservatorio Congressuale della Provincia di Rimini, anno 2010

⁵ L'indice di rotazione è il parametro con il quale si esprime il numero di volte in cui, nel periodo considerato, l'intero quartiere è stato venduto.

Nel settore congressuale Convention Bureau ha ottenuto segni positivi su tutti gli indicatori standard di produttività: + 9% del numero degli incontri, + 0,6 % dei partecipanti, +2% del numero delle presenze congressuali. La società del Gruppo dedicata all'attività Congressuale è riuscita a realizzare i suddetti risultati nonostante il duplice rinvio dell'apertura del nuovo Palazzo dei Congressi (inizialmente prevista a maggio, poi il 14 settembre) ed il perdurare delle incertezze sulla data di utilizzabilità del Palazzo. La nuova struttura, bella, efficiente e tecnologicamente all'avanguardia, è stata effettivamente ultimata ma ancora è inutilizzabile a causa di difficoltà burocratiche connesse al rilascio delle autorizzazioni antisismiche e a presunte irregolarità costruttive da parte del General Contractor cui sono stati affidati i lavori dalla società proprietaria dell'immobili, Società del Palazzo dei Congressi. Sia l'attività commerciale sia l'intera gestione di Convention Bureau sono state fortemente condizionate dalla inaspettata indisponibilità del nuovo Palacongressi. Tutti gli eventi che avevano confermato il loro svolgimento nel nuovo Palazzo dei Congressi sono stati riprotetti nell'attuale struttura generando un significativo maggior carico di attività per tutta la società. Ci si è trovati repentinamente a dover sostenere lunghe e delicate trattative con i nostri clienti, perseguendo importanti obiettivi condivisi a priori con la Società del Palazzo: 1) risolvere tutti i problemi derivanti dallo spostamento dei rispettivi eventi nell'esistente Palacongressi garantendo, per quanto possibile, il livello di funzionalità previste nella nuova struttura; 2) non compromettere la continuità dei rapporti con i clienti ed il loro rapporto fiduciario, alcuni dei quali firmatari di contratti pluriennali; 3) tentare, nel limite del possibile, di evitare contenziosi. Tutti gli oneri sostenuti per il perseguimento dei suddetti obiettivi non gravano sui conti del Gruppo in quanto integralmente addossati alla società proprietaria dell'Immobile. Nonostante le difficoltà sopradescritte unitamente all'«effetto attesa» della nuova struttura, grazie ad una attenta gestione e conduzione degli eventi Convention Bureau è riuscita a limitare il calo del fatturato delle vendite di servizi e prestazioni ad una quota del solo 3% rispetto a quanto realizzato nell'anno 2009 e a chiudere il 2010 con un piccolo ma significativo utile. La prolungata incertezza sulla data di disponibilità del Nuovo Palazzo, sta però compromettendo la possibilità di vendita della destinazione Rimini per il 2011, in quanto molti operatori preferiscono attendere l'apertura del palazzo per programmare i loro eventi in Riviera.

Il 2010 è stato per TTG Italia, che opera verticalmente nel settore turismo, un anno con risultati eccezionali. L'editoria cartacea ha mantenuto i livelli di fatturato del 2009 ma ne ha incrementato la redditività mentre l'editoria ed i servizi web continuano a crescere. Particolarmente soddisfacente è stato il consuntivo della divisione eventi con l'ulteriore affermazione delle fiere TTG Incontri e TTI quali vere leader nel settore turismo per operatori professionali. A questi si è affiancata la manifestazione dedicata agli autobus, prevista in ulteriore crescita anche nel 2011, e la buona performance del settore degli eventi itineranti e degli eventi "su misura" commissionati dai clienti. Gli obiettivi di redditività prefissati per il 2010 sono stati ampiamente raggiunti e superati.

La Borsa del Turismo Congressuale, organizzata da Exmedia si è svolta per il primo anno in estate e a Rimini ma, nonostante le novità introdotte siano state apprezzate dal pubblico, la manifestazione richiede ancora importanti sforzi di riposizionamento ed innovazione.

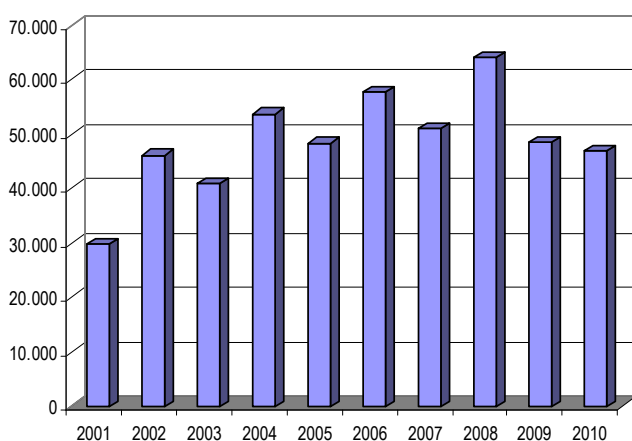
Per ciò che concerne il ramo di attività del Gruppo dedicato allo sviluppo dei business collaterali all'attività fieristico-congressuale, si segnala l'ottima performance di Promospazio che ha consuntivato ottimi risultati (+27% nei ricavi), specie nelle attività condotte con i terzi, in particolare nel difficile settore degli stand personalizzati. Ristorazione e Pulizie hanno visto una ripresa dei fatturati anche sull'attività condotta al di fuori dell'ambito intercompany, ed hanno incrementato le marginalità relative. Nel secondo semestre del 2010 è divenuta operativa Vigilanza Maltestiana che offre servizi di vigilanza armata, telecontrollo ed attività simili. Oltre a consentire un risparmio sulle attività prestate intercompany la società ha già iniziato ad acquisire fatturato anche nei confronti dei terzi.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE E FINANZIARIA

Come accennato in precedenza gli effetti della congiuntura economica hanno lasciato le loro tracce sul volume della produzione della società che è sceso più che proporzionalmente rispetto al calo di metri quadri venduti: a fronte di un calo del 9,9% dei metri quadri venduti (rispetto al 2008) si ha una contrazione del volume della produzione del 26,7%, da 63,9 a 46,9 milioni di euro. Questo effetto è frutto di un calo delle tariffe medie ma anche di un diverso mix nei metri quadri venduti rispetto al 2008 (in cui c'era ancora la manifestazione Mondo Natura): sono calati del 22% i mq di manifestazioni dirette mentre sono cresciuti di oltre il 28% i mq. delle manifestazioni indirette, che hanno tariffe più contenute.

Rimini Fiera SpA

Valore della Produzione (Euro/1000)



Esaminando il valore della produzione per linea di business, Rimini Fiera conferma la sua vocazione di organizzatore fieristico, attività che svolge nel quartiere di proprietà ma anche in altre *locations*. I ricavi per fiere organizzate da terzi crescono leggermente (+2,4% sul 2009) e rappresentano il 5,8% dei ricavi di Rimini Fiera. Calano i ricavi per l'attività congressuale, che comprende anche i grandi eventi, sia per le attività organizzate da Rimini Fiera soprattutto per il minor utilizzo del Quartiere Fieristico da parte di Convention Bureau, società del Gruppo dedicata al settore congressuale, che ha aumentato la propria quota di ricavi per eventi presso le strutture del vecchio Palazzo dei Congressi.

Rimini Fiera S.p.A. Valore della Produzione per linee di Business	2008	2009	2010	2010/2009	2010/2008	comp% 2010
Fiere organizzate da Rimini Fiera	55.322	40.623	39.566	-2,6%	-28,5%	86,6%
Fiere organizzate da terzi	2.958	2.595	2.657	2,4%	-10,2%	5,8%
Attività congressuale / Eventi	1.465	1.980	1.108	-44,0%	-24,4%	2,4%
Altri ricavi (escluso contributo Reg. ER di competenza)	3.754	3.043	2.339	-23,1%	-37,7%	5,1%

Dall'analisi dei ricavi dell'attività fieristica per *cluster* di prodotto, emerge che le fiere del settore «Hotel and Food Industry», che pur costituiscono il settore principale di Rimini Fiera, per la prima volta da quando esiste la SpA hanno rappresentato meno di un terzo del fatturato. Cresce invece il peso delle fiere a vocazione tecnologica che vedono affiancarsi alle storica Tecnargilla ed Ecomondo le nuove manifestazioni sul packaging e nel settore macchine per il legno.

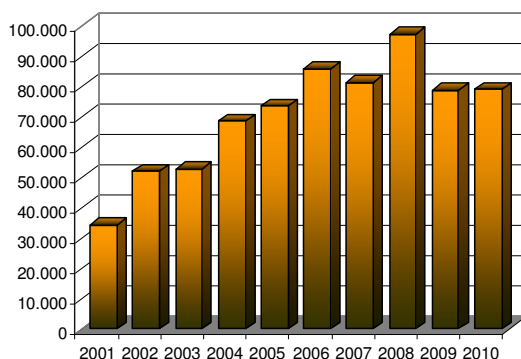
Rimini Fiera S.p.A. Ricavi Fiere per cluster di riferimento	2008	2009	2010	2010/2009	2010/2008	comp% 2010
Hotel & Food Industry	21.402	16.927	13.176	-22,2%	-38,4%	30,9%
Technologies & Environment	16.087	11.071	10.606	-4,2%	-34,1%	24,8%
Entertainment & Leisure	8.761	5.166	9.216	78,4%	5,2%	21,6%
Travel & Tourism	12.030	10.053	9.693	-3,6%	-19,4%	22,7%

La necessità di investire sui prodotti fieristici in portafoglio per mantenerne alto l'appeal, la maggior pressione commerciale necessaria per acquisire clienti, il calo di alcune manifestazioni storiche più mature, il lancio di nuovi prodotti e la maggior quota di ricavi imputabili ad attività con marginalità più contenuta hanno compresso in modo significativo la redditività operativa lorda di Rimini Fiera, passata in termini assoluti dai 19,6 milioni del 2008 ai 9,7 del 2010. In termini relativi (MOL/Valore della Produzione), si sono persi 10 punti percentuali di marginalità, passando dal 30,7% del 2008 al 20,7% del 2010. Ciò nonostante la redditività di Rimini Fiera rimane la più elevata nel panorama fieristico nazionale. Il Risultato Operativo è di 2,4 milioni di euro. Gli oneri finanziari hanno beneficiato del livello molto basso dei tassi di interesse e della contrazione dell'indebitamento della Società. Si rimanda alla lettura della Nota Integrativa per maggiori dettagli circa le voci del Conto Economico.

Rimini Fiera Spa: Conto economico Riclassificato	2008	2009	2010	2010/2009	2010/2008
Ricavi	62.497	47.194	45.671	-3,2%	-26,9%
Valore della Produzione	63.964	48.586	46.914	-3,4%	-26,7%
Valore Aggiunto	27.401	19.667	17.810	-9,4%	-35,0%
Costo del lavoro	(7.786)	(8.138)	(8.106)	-0,4%	4,1%
Margine Operativo Lordo	19.615	11.529	9.704	-15,8%	-50,5%
Ammortamenti e Accantonamenti	(12.521)	(8.405)	(7.263)	-13,6%	-42,0%
Risultato Operativo	7.094	3.124	2.441	-21,9%	-65,6%
Oneri e Proventi Finanziari	(2.326)	(1.228)	(645)	-47,5%	-72,3%
Rettifiche attività Finanziarie	(697)	(1.680)	(117)	-93,0%	-83,2%
Oneri e Proventi Straordinari	(179)	(65)	411	-731,4%	-329,8%
Risultato prima delle imposte	3.892	150	2.089	1292,7%	-46,3%
Imposte	(1.321)	(1.082)	(1.146)	5,9%	-13,3%
Risultato d'esercizio	2.571	(932)	943	-201,2%	-63,3%

Gruppo Rimini Fiera

Valore della Produzione (Euro/1000)



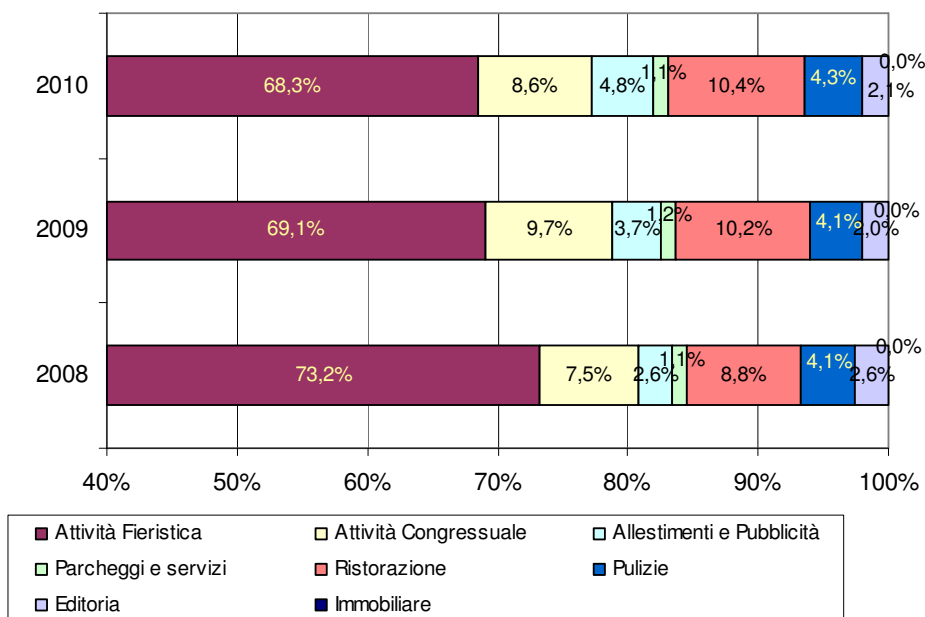
Il Valore della Produzione conseguito dal Gruppo Rimini Fiera nel 2010 si è attestato a 79,0 milioni di euro, il leggera crescita rispetto al 2009 (+0,6%) e con un calo importante, ma più contenuto del calo registrato dalla Capogruppo, rispetto al 2008: -18,7%. Il buon andamento del settore turistico, presidiato da TTG, e per i primi segnali di crescita intercettati dalle società che operano nei settori dei servizi. Rispetto al precedente esercizio è uscita dal perimetro di consolidamento la società EXHI.Co, che realizzava la manifestazione Country Life.

Soffre, nel complesso, il *core business* del Gruppo: l'attività fieristica realizzata da Rimini Fiera, TTG Italia ed Exmedia, segna nel complesso un -25,5% rispetto al 2008 passando da 70,1 a 52,2 milioni di euro; anche l'attività congressuale e degli eventi risente delle difficoltà di mercato, amplificate dalla mancata inaugurazione del nuovo Palas. Il trend negativo del fieristico ovviamente coinvolge l'attività di gestione dei parcheggi che manifesta il medesimo andamento. Positivo invece il settore dei servizi complementari, dagli allestimenti (+48,6 rispetto al 2008 e +27,4% rispetto al 2009) e le attività di ristorazione e vigilanza nei confronti dei terzi, che dopo la crisi del 2009 riprendono, seppur lentamente, a crescere. Anche l'editoria, dopo i pesanti cali del 2009, inizia a manifestare segni di ripresa.

Gruppo Rimini Fiera Ricavi per linea di business	2008	2009	2010	2010/2009	2010/2008	Comp % 2010
Attività Fieristica	70.059	53.426	52.215	-2,3%	-25,5%	68,3%
Attività Congressuale	7.213	7.470	6.580	-11,9%	-8,8%	8,6%
Allestimenti e Pubblicità	2.462	2.872	3.658	27,4%	48,6%	4,8%
Parcheggi e servizi	1.092	946	837	-11,5%	-23,4%	1,4%
Ristorazione	8.462	7.866	7.976	1,4%	-5,7%	10,4%
Vigilanza			240	0,0%	0,0%	4,3%
Pulizie, facchinaggio e altri servizi	3.938	3.152	3.318	5,2%	-15,7%	4,3%
Editoria	2.453	1.550	1.571	1,4%	-35,9%	2,1%

Il grafico sottostante illustra la composizione dei ricavi del gruppo negli ultimi anni, evidenziando come le difficoltà del settore fieristico abbiamo spostato i pesi tra le diverse linee di business.

Gruppo Rimini Fiera:
Ricavi delle Vendite per Lina di Business



La redditività operativa lorda consolidata risente dei diversi rendimenti delle attività condotte dalle società del Gruppo ed è per questo motivo più bassa di quella della Capogruppo. In termini relativi si mantiene ai vertici del settore (16,5% dei ricavi). In termini assoluti si attesta a 13,1 milioni di euro, sostanzialmente al livello del 2009.

Gruppo Rimini Fiera Conto Economico Riclassificato	2008	2009	2010	2010/2009	2010/2008
Ricavi	95.679	77.281	76.395	(1,1%)	(20,2%)
Valore della Produzione	97.267	78.620	79.070	0,6%	(18,7%)
Valore Aggiunto	38.914	29.274	29.551	0,9%	(24,1%)
Costo del lavoro	(15.855)	(16.076)	(16.468)	2,4%	3,9%
Margine Operativo Lordo	23.059	13.198	13.082	(0,9%)	(43,3%)
Ammortamenti e Accantonamenti	(14.177)	(10.057)	(8.679)	(11,6%)	(38,8%)
Risultato Operativo	8.882	3.375	4.403	30,5%	(50,4%)
Oneri e Proventi Finanziari	(2.748)	(1.358)	(719)	(47,0%)	(73,8%)
Rettifiche di valore di att. fin.	(267)	(1.031)	557	(154,0%)	(308,5%)
Oneri e Proventi Straordinari	(145)	30	141	367,2%	(197,3%)
Imposte	(2.625)	(1.531)	(2.145)	40,2%	(18,3%)
- Risultato di terzi	27	(77)	(117)	50,7%	(537,0%)
Risultato del Gruppo	3.124	(591)	2.120	(458,6%)	(32,1%)

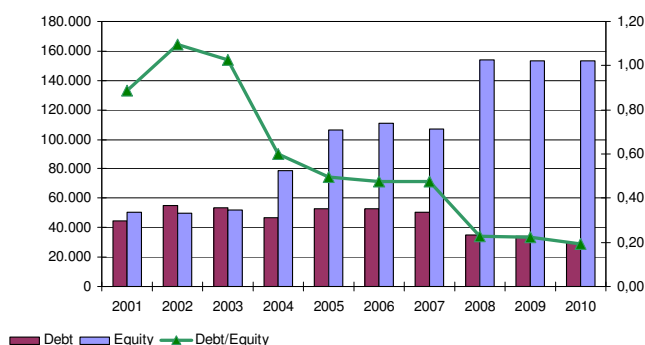
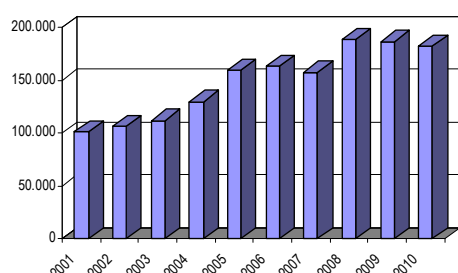
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nel corso del 2010 gli investimenti, peraltro contenuti operati da Rimini Fiera SpA, sono stati rivolti principalmente all'acquisizione di marchi, ad opere di completamento e migioria del quartiere fieristico di Via Emilia 155, in particolare per il sistema di oscuramento dei padiglioni lato Est del quartiere, per investimenti in software e per investimenti finanziari in società partecipate. L'attività di investimento in capo alla capogruppo (1,9 milioni di euro) è stata finanziata dai flussi di cassa generati dalla gestione.

Rimini Fiera SpA Investimenti (Euro/1000)	2008	2009	2010
Investimenti immobilizzazioni immateriali	622	68	413
Investimenti immobilizzazioni materiali	1.649	1.175	935
Investimenti finanziari	820	950	576

Il Capitale Investito Netto è in leggero calo, dovuto ad ammortamenti superiori ai nuovi investimenti (182 milioni di euro, -2,4% rispetto al 2009). La Posizione Finanziaria netta di Rimini Fiera continua a migliorare, attestandosi su un indebitamento netto di 29,4 milioni di euro a fronte dei 34,2 del precedente esercizio e nonostante un Capitale Circolante Netto che continua ad assorbire liquidità. L'indebitamento netto di Rimini Fiera è in calo dal 2002, nonostante nel periodo 2003-2010 si siano

Rimini Fiera S.p.A.
Capitale Investito Netto (Euro/1000)



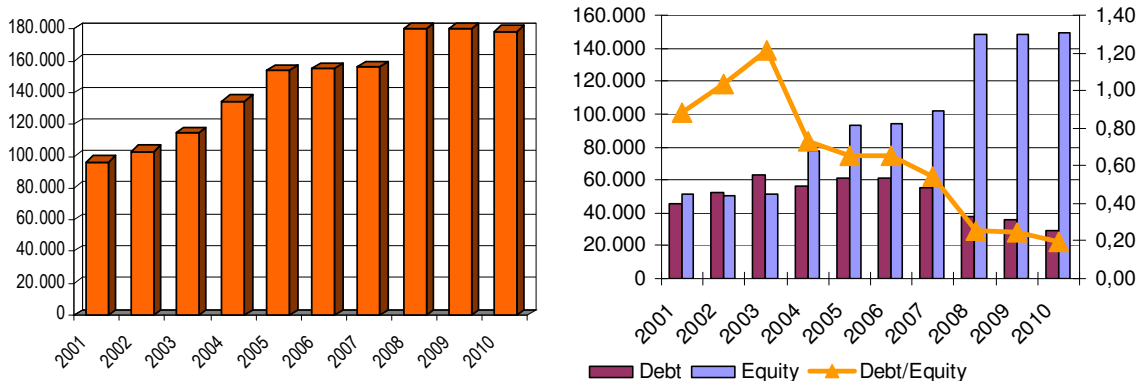
investiti circa 90 milioni di euro. Conseguentemente al calo dell'indebitamento e in presenza di un Patrimonio Netto sostanzialmente stabile, il rapporto *Debt/Equity*, che è un indicatore sintetico della capacità dell'azienda di sostenere l'indebitamento, migliora ulteriormente passando da 0,22 a 0,19.

Rimini Fiera SpA Posizione Finanziaria Netta (Euro/1000)	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010
1 Disponibilità a breve			
1.01 Denaro in cassa	13	12	19
1.02 Banche c/c attivi	883	898	3.728
1.03 Liquidità investita			
1.05 Crediti fin. Verso soci/controllate/controllanti	5.250	5.630	13.262
Totale	6.145	6.540	17.009
2 Debiti a breve			
2.02 Altri debiti bancari a breve	(6.776)	(9.217)	(16.821)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(3.673)	(3.801)	(3.892)
2.05 Debiti fin. Verso soci/controllate/controllanti	(1.362)	(1.885)	(2.658)
Totale	(11.811)	(14.903)	(23.371)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(17.574)	(8.363)	(6.362)
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)	0	0	0
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)			
5.01 Mutui	(29.614)	(25.813)	(23.060)
Totale	(29.614)	(25.813)	(23.060)
6 Situazione finanziaria a medio/lungo (4+5)	(33.287)	(29.614)	(23.060)
7 INDEBITAMENTO TOTALE	(57.734)	(41.425)	(46.432)
8 Posizione finanziaria netta (3+6)	(50.861)	(35.279)	(29.423)

Gli investimenti consolidati si attestano sui 2,2 milioni di euro e, come per la Capogruppo, il Capitale Investito Netto si mantiene stabile mentre il rapporto *Debt/Equity* si contrae ulteriormente passando da 19,6 a 16,4.

Gruppo Rimini Fiera Investimenti (Euro/1000)	2008	2009	2010
Investimenti immobilizzazioni immateriali	1.029	268	464
Investimenti immobilizzazioni materiali	1.726	1.323	1.727
Investimenti finanziari	354	771	1

Gruppo Rimini Fiera
Capitale Investito Netto (Euro/1000)



Grazie ad un cash flow di tutto rispetto l'indebitamento netto del Gruppo si riduce di circa 6,7 milioni di euro: da 36,1 a 29,1 milioni di euro.

Gruppo Rimini Fiera Posizione Finanziaria Netta (Euro/1000)	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010
1 Disponibilità a breve			
1.01 Denaro in cassa	92	92	87
1.02 Banche c/c attivi	3.352	2.674	5.140
1.04 Altri crediti a breve			
1.05 Crediti fin. Verso soci/controllate/controllanti			9.267
Totale	3.444	2.767	14.494
2 Debiti a breve			
2.01 Banche c/c passivi	0	0	0
2.02 Altri debiti bancari a breve	(6.776)	(9.219)	(16.851)
2.03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(4.734)	(3.801)	(3.901)
2.04 Altri debiti a breve	0	0	(10)
Totale	(11.510)	(13.020)	(20.762)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(8.066)	(10.254)	(6.268)
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)	0	0	0
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)			
5.01 Mutui	(29.614)	(25.813)	(23.099)
5.05 Altri debiti a medio/lungo			(4)
Totale	(29.614)	(25.813)	(23.103)
6 Posizione Finanziaria a medio/lungo (4+5)	(29.614)	(25.813)	(23.103)
7 Indebitamento Totale	(41.124)	(38.833)	(43.865)
8 Posizione Finanziaria Netta (3+6)	(37.680)	(36.067)	(29.371)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di assoluto rilievo nel perseguire gli obiettivi del Gruppo e nel mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale, caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

Le direttrici dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curata direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in Rimini Fiera è presidiata da ciascuna *Business Unit* attraverso risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dalla presidenza e dal management di Rimini Fiera e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione e con l'ausilio di professionisti di comprovata esperienza e notorietà.

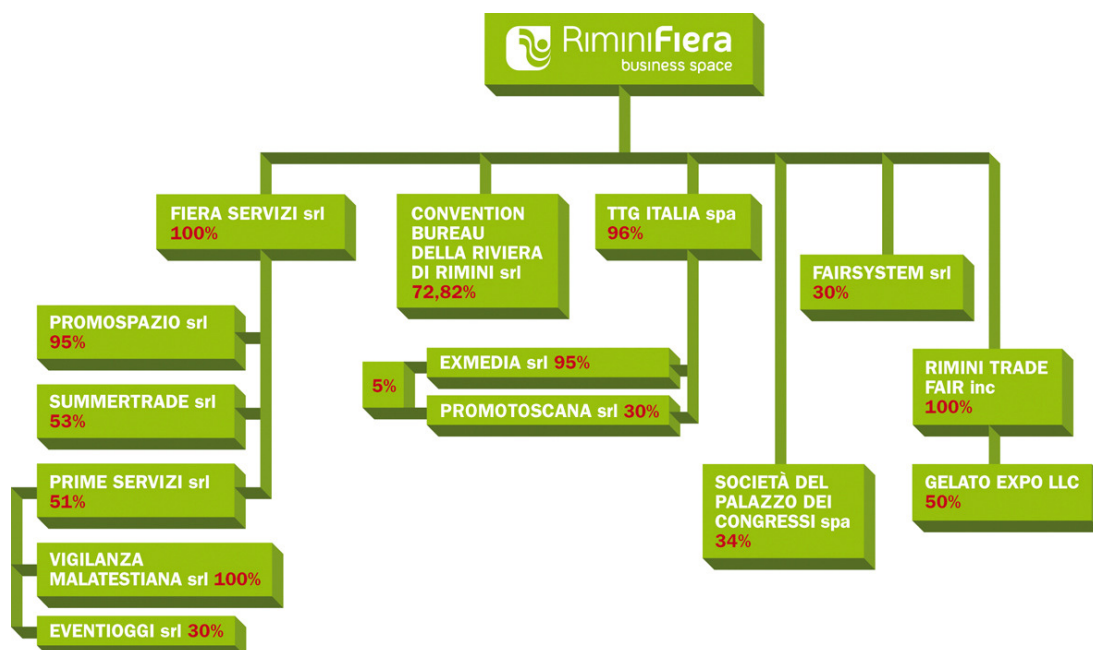
L'intensa attività condotta negli esercizi passati permetterà a Rimini Fiera di affacciarsi in nuovi settori di mercato attraverso manifestazioni organizzate direttamente. Tra queste si è svolta nel marzo 2011 la manifestazione Ebook Lab Italia, dedicata all'editoria digitale del futuro e, all'interno di RiminiWellness, la nuova sezione dedicata al turismo ed al benessere termale, Thermalia.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesi nell'esercizio di competenza.



RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La società Capogruppo, Rimini Fiera S.p.A., oltre al ruolo istituzionale di indirizzo dell'attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato. In particolare la società Capogruppo mette a disposizione di Convention Bureau gli spazi congressuali per la loro commercializzazione; di Fiera Servizi, che ne cura la gestione, i parcheggi attrezzati e loca il quartiere a TTG Italia per la realizzazione delle manifestazioni TTG Incontri e TTI. Rimini Fiera percepisce dei compensi da Promospazio e da Summertrade in quanto riconosciuti come fornitori ufficiali di servizi presso il quartiere fieristico; acquista beni e servizi da Summertrade, da Fiera Servizi e da Promospazio. Promospazio loca da Rimini Fiera il capannone industriale ove ha sede. Exposystem percepisce da Exmedia un canone d'affitto per il ramo d'azienda BTC. Prime Servizi e Vigilanza Malatestiana forniscono servizi di pulizia, facchinaggio e vigilanza a diverse società del Gruppo.



Al termine dell'esercizio 2010 Rimini Fiera esercitava attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, sulle società Fiera Servizi S.r.l., TTG Italia S.p.A., Exmedia S.r.l., Prime Servizi S.r.l., Vigilanza malatestiana Srl, Promospazio S.r.l. e Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.. Al fine di ottimizzare la gestione fiscale del Gruppo, Rimini Fiera, quale società consolidante, ha stipulato un contratto di consolidato fiscale con tutte le società sopra descritte (ad eccezione di Vigilanza Malatestiana). Il contratto è in scadenza con i redditi 2010.

INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

Al 31/12/2010 Rimini Fiera non detiene azioni proprie in portafoglio. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie.

FATTI DI RILEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le manifestazioni svoltesi nel primo quadrimestre 2011 hanno, nel complesso, presentato risultati leggermente superiori alle aspettative: qualche difficoltà dal settore del gaming ma ottimi segnali dal nuovo format delle manifestazioni legate a food and beverage. Le vendite per le manifestazioni della seconda parte dell'anno sono molto incoraggianti per i settori delle tecnologie ambientali e del turismo mentre, al momento, soffre l'hotellerie settore per il quali il Consiglio di Amministrazione di Rimini Fiera ha recentemente approvato un piano di rilancio pluriennale. Stabili gli altri prodotti.

Il Gruppo, tramite TTG ed Exmedia, ha portato a termine un'operazione strategica per il settore della meeting industry, potenziando il proprio staff con un gruppo di professionisti che operavano

nel settore della redazione, delle vendite e dell'organizzazione interna di un noto media del settore, il giornale "Convegni". Quest'operazione permetterà a TTG Italia di presentare un nuovo modello di comunicazione intergrata e di uscire sul mercato con tre nuovi prodotti editoriali: un sito internet, un giornale specializzato ed una Directory (annuario) dedicata al settore. Attraverso questa operazione sarà anche possibile espandere l'offerta di piccoli eventi *tailor made* al settore della meeting industry.

Rimini Fiera ha sottoscritto un accordo quinquennale con CONI Servizi per l'organizzazione di una nuova Fiera dello Sport, un evento a carattere nazionale in grado di offrire al CONI, agli Organismi Sportivi, agli sponsor e alle aziende una nuova opportunità di promozione e comunicazione. "Sports Days", la cui prima edizione si svolgerà a Rimini, presso il quartiere fieristico, dal 9 all'11 settembre prossimi, offrirà a tutto il movimento sportivo raggruppato nel CONI e non, la possibilità di potersi incontrare annualmente in un unico contesto animato dalla presenza della "grande famiglia" dello sport italiano.

Sul versante dell'internazionalità, Rimini Fiera è stato completato ed esteso a tutti i prodotti, con grande soddisfazione dei clienti, un innovativo sistema di gestione degli appuntamenti e profilazione di visitatori stranieri qualificati adattando alle diverse necessità della Capogruppo parte dell'esperienza maturata da TTG nelle fiere del turismo.

Nel mese di aprile si sono compiuti notevoli passi in avanti nella risoluzione dei problemi autorizzativi che hanno finora impedito l'apertura e l'utilizzo della struttura. Vi è pertanto una ragionevole fiducia nella possibilità di avere la piena disponibilità dell'immobile entro l'estate.

Si rammenta che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 10 febbraio 2010, ha deliberato l'erogazione di un dividendo di euro 0,47 per azione mediante distribuzione di riserve ed utili accantonati, subordinandone però la liquidazione al verificarsi della prevista alienazione del patrimonio non strategico di Rimini Fiera, individuato nei terreni in Via della Fiera (lato Riccione) e Via Emilia 129. Al momento si informa gli azionisti che l'operazione non è ancora conclusa ma è stato firmato un contratto preliminare di vendita con un primario operatore immobiliare.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto esterno

La crisi economica mondiale, esplosa nell'autunno scorso, si sta sempre più trasferendo dalla finanza all'economia reale. La maggior difficoltà per le aziende e le famiglie italiane nell'ottenimento di credito limita la loro capacità di investimento e di consumo. Questa congiuntura negativa, che probabilmente persisterà fino al 2011, può impattare sui risultati attesi del Gruppo a causa della minor capacità di spesa delle imprese che espongono in fiera e dei visitatori. La tendenza delle imprese a confermare l'acquisto degli spazi espositivi sempre più a ridosso dell'inizio dell'evento fieristico, espone l'organizzatore ad un maggior rischio economico rendendo più difficoltoso calibrare gli investimenti sulla base dei risultati attesi.

Ai rischi indotti dalla crisi economica si sommano quelli più specifici del mercato fieristico, mercato che, specie in Italia ed in Europa Occidentale, sta attraversando una fase di maturità caratterizzata da una eccedenza di metri quadri espositivi disponibili o, per utilizzare una terminologia tipica dei settori industriali, una eccedenza di capacità produttiva installata. Si prevede pertanto un intensificarsi della pressione competitiva con il conseguente rischio di una contrazione della marginalità per gli organizzatori fieristici e, ancor più, per i gestori di quartieri fieristici.

Rischi connessi al contesto interno

L'attività del Gruppo è in buona misura trainata dall'attività fieristica i cui ricavi sono ripartiti tra un numero molto ampio di clienti, raggruppati però in un numero limitato di eventi, alcuni dei quali organizzati in base ad accordi con associazioni rappresentative dei maggiori espositori. Se il rischio derivante dalla possibile perdita di manifestazioni organizzate da terzi è contenuto in quanto sono contenuti i ricavi ed i margini legati a questi eventi, più significativo è il potenziale rischio connesso ad un mutamento dei rapporti con le Associazioni o con Gruppi di clienti leader che potrebbero comportare la perdita di alcuni eventi. Il Gruppo pone in essere attività finalizzate a limitare questo rischio attraverso stipula di accordi a lunga durata e seguendo con attenzione e presenza le attività del mondo associativo dei propri clienti.

INFORMAZIONI CIRCA L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI E LA GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si provvede a fornire indicazioni circa gli strumenti finanziari in capo alla società ed al Gruppo e ai rischi ad essi connessi.

Al 31/12/2010 rilevano i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per classi (euro/1000):

	Rimini Fiera S.p.A.	Gruppo Rimini Fiera
Disponibilità Liquide	3.747	5.228
Crediti Commerciali	7.407	17.062
Immobilizzazioni finanziarie	20.063	13.104
Titoli	3	3
Crediti Finanziari	13.262	9.267
Debiti Commerciali	9.197	16.310
Debiti verso Banche	43.773	43.851
Altri Debiti Finanziari	2.658	14
Derivati	-85	-85
Garanzie Rilasciate	62	249

Le «disponibilità liquide» sono costituite da depositi bancari e dalle giacenze di cassa. Non sono soggette a particolari rischi e la politica di gestione delle disponibilità liquide mira a minimizzare le giacenze attive per data valuta, al fine di ottimizzare il costo dell'indebitamento.

I «crediti ed i debiti commerciali», parte intercompany, presentano tutti durata inferiore a 18 mesi e pertanto, anche in base all'interpretazione ABI, non rientrano tra gli strumenti finanziari di cui si devono fornire particolari informazioni.

Le «partecipazioni» sono tutte in società non quotate e sono tutte partecipazioni che rispondono a logiche operative di business. Non si detengono partecipazioni acquisite in applicazione di strategie di tipo puramente finanziario.

I «titoli» posseduti dalla Capogruppo sono costituiti da alcune azioni della Banca di Credito Cooperativo Romagna Est, acquisite per ottenere la qualifica di socio necessaria per l'affidamento richiesto alla medesima.

I «crediti finanziari» e gli «altri debiti finanziari» della Capogruppo sono rappresentati dai saldi dei conti correnti intercompany tra Rimini Fiera e le società del Gruppo, creati per centralizzare ed ottimizzare la gestione dei fabbisogni finanziari. Circa le condizioni economiche che regolano tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

I «debiti verso banche» sono gestiti prevalentemente dalla Capogruppo. Il Gruppo si finanzia tramite mutui (ipotecari e chirografari) e attraverso finanziamenti a breve termine non autoliquidanti. Tutto il debito è a tasso variabile. Per tutelarsi parzialmente dal rischio economico di un rialzo dei tassi di interesse l'azienda ha stipulato e potrebbe ancora stipulare dei contratti di *Interest Rate Swap* il cui *fair value* alla data di chiusura del bilancio è esposto in tabella. Nella nota

integrativa si possono riscontrare maggiori delucidazioni circa i contratti in essere. Nella *policy* aziendale non è prevista la possibilità di acquisire prodotti derivati per fini diversi dalla copertura di specifici rischi.

Le «garanzie rilasciate» sono costituite da garanzie a favore di fornitori continuativi e a favore di Enti Locali.

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni di rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali è stato istituito un apposito ufficio destinato a coordinare sistematicamente l'attività di sollecito gestita, in una prima fase, dalle strutture commerciali, successivamente dal *credit manager* ed infine affidata la legale o a società specializzate. Il software della società, utilizzato anche dalle principali controllate, tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Si precisa che la società non è esposta a variabili di rischio valutario e di prezzo in quanto le vendite sono tutte in moneta di conto e gli acquisti non in euro sono di entità trascurabile. Con riferimento al rischio di tasso si precisa che l'indebitamento finanziario in essere è collegato al tasso Euribor, parzialmente coperto con le operazioni di cui sopra. Non sussiste un reale rischio di liquidità poiché il Gruppo dispone di linee di credito ancora inutilizzate.

INFORMAZIONI CIRCA IL PERSONALE

Nel corso del 2010 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazioni dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE

Rimini Fiera ha la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004: tutto il quartiere fieristico è all'insegna del basso impatto ambientale (ed è stato premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga). Il legno che domina nei tratti architettonici del quartiere proviene dalla Scandinavia dove il ciclo di rimboschimento è continuo. Grandi finestre e lucernai a soffitto consentono un'illuminazione prevalentemente naturale; inoltre nelle aree di ingresso, dove è richiesta un'illuminazione costante, è utilizzata prevalentemente la tecnologia luminosa a led con l'85% di risparmio di energia elettrica. Nel novembre 2010 è stato inaugurato un impianto fotovoltaico a copertura dei parcheggi dell'ingresso ovest che si estende su di un'area di oltre 14mila metri quadrati. La potenza installata è addirittura di un megawatt, la produzione annua pari a un milione 200mila kw/h all'anno, che fanno risparmiare al territorio l'immissione in atmosfera di ben 560mila kg di anidride carbonica, sempre ogni anno. Dal 2005, sulla copertura dell'ingresso principale, esiste già un impianto fotovoltaico, esteso su 400 metri quadrati, che fornisce energia alla hall centrale "risparmiando" annualmente a Rimini circa 40 tonnellate di anidride carbonica. Il condizionamento del quartiere è ottenuto con un impianto che produce freddo nelle ore notturne e restituisce il fresco in quelle diurne (una sorta di "banca" del ghiaccio" che consente una riduzione dell'impegno di potenza di energia elettrica pari a circa il 50%). Per il riscaldamento, invece, una centrale termica con caldaia a condensazione che risparmia alla città di Rimini il 90% delle

emissioni di ossido d'azoto rispetto alle caldaie a bruciatore. Le aree interne ed esterne a verde, si estendono su 160 mila metri quadri, con oltre 1500 piante e 30 mila metri quadri di tappeti erbosi (e gli impianti d'irrigazione utilizzano esclusivamente acque di falde superficiali).

Le fontane sono tutte a ricircolo d'acqua e l'acqua dei periodici svuotamenti delle fontane e dei laghetti del quartiere viene trattata e riutilizzata per l'irrigazione delle aree verdi, mentre nelle toilettes del quartiere i gettiti d'acqua sono a pressione controllata (due interventi con un risparmio di 23 milioni di litri d'acqua all'anno). Sull'intero quartiere e sulle aree esterne, sono presenti numerose isole ecologiche per permettere ai visitatori la differenziazione dei rifiuti prodotti. Infine, il quartiere è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea posta sull'ingresso sud che alleggerisce l'impatto del traffico sull'ambiente.

Rimini Fiera e le altre società del Gruppo non hanno subito sanzioni o pene inerenti reati e danni ambientali, né sono state dichiarate colpevoli per danni causati all'ambiente.

INFORMAZIONI CIRCA IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI

In ottemperanza al D.Lgs 196/2003 – art. 26 dell'allegato B, si informa che la società ha provveduto a redigere ed aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati.

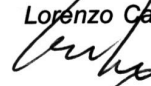
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2010 di Rimini Fiera SpA si conclude con un utile di euro 943.353 che si propone di destinare per euro 94.335 alla "Riserva Statutaria", come disposto dall'art. 23 dello Statuto Sociale, e per i residui euro 849.018 a "Utili a Nuovo".

Rimini, li 24 maggio 2011

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Lorenzo Cagnoni



Rimini Fiera S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 / 12 / 2009

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) CREDITI VERSO SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	53.217	68.426
4) Concessione di licenze e marchi	2.852.555	2.695.289
5) Avviamento	227.428	242.319
6) Immobilizzazioni in corso	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	263.010	268.406
	3.396.210	3.274.440
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	164.295.968	166.777.268
2) Impianti e macchinario	9.548.345	12.277.443
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.366.531	2.054.168
4) Altri beni	499.610	573.753
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	81.990	1.147.181
	176.792.444	182.829.813
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	2.320.202	1.674.515
b) in imprese collegate	17.012.496	17.032.496
d) in altre imprese	730.008	730.008
	20.062.706	19.437.019
Crediti		
d) Verso altri entro 12 mesi	0	0
Verso altri oltre 12 mesi	26.157	27.360
	26.157	27.360
	20.088.863	19.464.379
	200.277.517	205.568.632
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	200.277.517	205.568.632
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
1) Crediti verso clienti	6.565.075	7.010.583
2) Verso imprese controllate	5.404.069	6.952.572
3) Verso imprese collegate	9.267.958	8.896
4bis) Crediti tributari	1.879.843	479.691
4ter) Imposte anticipate	451.512	611.303
5) Verso altri esigibili entro 12 mesi	72.796	164.484
	23.641.253	15.227.529
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altri titoli	3.509	3.483
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.728.268	898.293
2) Assegni	0	7.004
3) Denaro e valori in cassa	18.552	5.179
	3.746.820	910.476
	27.391.582	16.141.488
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	27.391.582	16.141.488
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	574.328	576.468
E) COSTI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	1.222.920	2.530.164
TOTALE ATTIVO	229.466.347	224.816.752

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.294.067	42.294.067
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854	18.189.854
III. Riserve da rivalutazione		
Riserva ex legge 72/83	360.424	360.424
Riserva ex legge 413/91	2.429.975	2.429.975
Riserva ex legge 266/05	19.145.589	19.916.841
Riserva ex legge 2/09	44.220.865	44.220.865
	66.156.853	66.928.105
IV. Riserva legale	8.458.814	8.458.814
VI. Riserve statutarie	1.946.233	1.946.233
VII. Altre riserve		
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva straordinaria	6.004.892	5.747.788
	11.882.594	11.625.490
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	3.172.490	4.340.835
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	943.353	(931.954)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	153.044.258	152.851.444
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e simili	18.333	15.980
2) Per imposte, anche differite	1.909.376	8.819
3) Altri	499.397	973.013
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	2.427.106	997.812
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	1.696.875	1.814.552
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche		
Esigibili entro 12 mesi	20.713.079	13.018.482
Esigibili oltre 12 mesi	23.060.244	25.812.738
	43.773.323	38.831.220
6) Acconti	122.374	291.130
7) Debiti verso fornitori	6.408.710	8.641.949
9) Debiti verso imprese controllate	5.534.396	5.227.540
10) Debiti verso imprese collegate	5.760	159.941
11) Debiti verso controllante		
12) Debiti tributari	575.739	584.637
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	394.115	380.388
14) Altri debiti	3.150.788	2.920.482
TOTALE DEBITI	59.965.205	57.037.287
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.646.790	4.858.418
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	7.686.113	7.257.239
TOTALE PASSIVO	229.466.347	224.816.752
FIDEIUSSIONI	31/12/2010	31/12/2009
Fideiussioni	62.000	62.000

CONTO ECONOMICO

	2010	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	45.670.739	47.194.191
5) ALTRI RICAVI		
Contributi in c/ esercizio	0	112.462
Altri ricavi	1.242.821	1.279.070
	1.242.821	1.391.532
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	46.913.560	48.585.723
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(1.334.046)	(1.608.514)
7) PER SERVIZI	(26.697.849)	(26.172.045)
8) GODIMENTO BENI DI TERZI	(155.036)	(154.213)
9) PER IL PERSONALE		
Salari e stipendi	(5.757.461)	(5.771.948)
Oneri Sociali	(1.775.277)	(1.775.574)
TFR	(443.221)	(466.980)
Altri costi	(129.879)	(123.771)
	(8.105.838)	(8.138.273)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Ammortamento imm. Immateriali	(291.053)	(267.941)
Ammortamento imm. Materiali	(6.972.212)	(8.015.048)
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(171.588)	(39.654)
	(7.434.853)	(8.322.643)
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	(122.357)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(167.040)	(590.656)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(745.146)	(944.114)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(44.639.808)	(46.052.815)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.273.752	2.532.908
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
da titoli iscritti nel circolante non cost. part	28	206
proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	90.859	126.599
- da imprese collegate	147.445	0
- da altri	15.824	18.871
	254.156	145.676
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
- verso imprese controllate	(11.964)	(12.050)
- verso altri	(886.891)	(1.362.318)
	(898.855)	(1.374.368)
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(606)	427
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	(645.306)	(1.228.265)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
di partecipazioni	69.687	
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24	102
19) SVALUTAZIONI		
di partecipazioni	(20.000)	(1.089.606)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	49.711	(1.089.504)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
Altri proventi straordinari	525.139	297.973
21) ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	(113.929)	(363.095)
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI	411.210	(65.122)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.089.367	150.017
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, correnti, differite, ant.	(1.146.014)	(1.081.971)
Imposte correnti	(986.223)	(1.033.616)
Imposte anticipate	(159.791)	(48.355)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	943.353	(931.954)

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>valori in euro</i>	2010	2009
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Risultato operativo	2.273.752	2.532.908
Ammortamenti	7.263.265	8.282.989
Imposte	(1.146.014)	(1.081.971)
Variazione credito per imposte anticipate	159.791	48.355
Variazione TFR e altri fondi	1.331.270	470.231
1° flusso di cassa della gestione corrente	9.882.064	10.252.512
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Variazione crediti non finanziari	(959.567)	1.024.584
Variazione ratei e risconti attivi	2.140	(46.558)
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	1.307.244	(1.225.340)
Variazione debiti non finanziari	(2.787.981)	(1.654.305)
Variazione ratei e risconti passivi	(211.628)	(390.703)
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	428.874	(3.369.335)
Variazione C.C.N.	2.220.918	5.661.657
Flusso monetario gestione corrente (1° Flusso di cassa - Variazione CCN)	7.661.146	4.590.855
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(412.823)	(68.035)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(934.843)	(1.175.331)
Investimenti finanziari	(575.976)	(950.198)
Totale flussi assorbiti dall'attività di investimento	(1.923.642)	(2.193.564)
Flusso di cassa gestione operativa	5.737.504	2.397.291
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Oneri/proventi gestione straordinaria con manifestazione finanziaria	411.210	(65.122)
Oneri/proventi gestione finanziaria	(645.306)	(1.228.265)
Variazioni patrimoniali (aumenti di capitale, riduz. Riserva Rivalutazione, ...)	(750.540)	0
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)	4.752.869	1.103.904
Variazione debiti finanziari	5.715.899	(708.777)
Variazione di crediti finanziari	(7.632.424)	(379.893)
Flusso di cassa di 2° livello (Variazione di Disponibilità liquide)	2.836.344	15.234
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	910.476	895.242
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.746.820	910.476

Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sottoposto alla vostra approvazione è redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile, e dalla relazione sulla gestione. Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Rimini Fiera S.p.A. è tenuta, ai sensi dell'art. 25, primo comma, del Decreto Legislativo n. 127/91, alla redazione del bilancio consolidato.

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla «Relazione sulla gestione» per le ulteriori informazioni richieste dalle vigenti normative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva del proseguimento dell'attività, applicando con continuità i criteri di valutazione di seguito enunciati; tali criteri risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile integrati ed interpretati dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispecchia lo schema previsto negli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. In considerazione del tipo di attività svolta, la Società, ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C., ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» nell'Attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» nel Passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici, al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale. Sono state omesse le voci che non portano saldi nell'esercizio corrente ed in quello precedente

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto hanno utilità pluriennale. Il Collegio Sindacale ha espresso il suo consenso relativamente alla iscrizione degli incrementi dell'esercizio e/o al mantenimento dei costi capitalizzati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione eventualmente rivalutati. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti: questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso; i coefficienti di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti in calce. I coefficienti sono stati rivisti rispetto al precedente esercizio. Si veda a tal proposito quanto esposto nei paragrafi seguenti.

Fabbricati strumentali	1,9% - 10,0%
Impianti e macchinari	7,5% - 30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	15,0% - 27,0%
Altri beni	12,0% - 25,0%

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi.

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

La valutazione dei crediti è stata effettuata tenendo conto del presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione in diretta diminuzione degli stessi.

Criteri di conversione per operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono rivalutati al cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio con addebito o accredito nel conto economico degli utili o perdite da conversione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi o ricavi comuni a più esercizi; sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale.

Costi e ricavi anticipati

I costi ed i ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato dai singoli dipendenti.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

A decorrere dall'esercizio 2005 la società ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato fiscale per le società del Gruppo Rimini Fiera.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte e il reddito imponibile, differenze destinate ad essere riassorbite negli esercizi futuri.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010				Saldo 31/12/2010
		Incrementi	Incorporazioni	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto e di ampliamento	0					0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0					0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere dell'ingegno	68.426	30.020			(45.229)	53.217
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.695.289	235.928			(78.661)	2.852.555
Avviamento	242.319				(14.891)	227.428
Immobilizzazioni in corso e acconti	0					0
Altre immobilizzazioni immateriali	268.406	146.875			(152.271)	263.010
TOTALI	3.274.440	412.823	0	0	(291.053)	3.396.210

In «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» vengono capitalizzati i costi per l'acquisto di licenze software. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di software per il sistema di CRM, per la creazione di moduli di servizio formato "pdf", licenze office e altre spese minori.

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è costituita dalla capitalizzazione di una parte dei costi di realizzazione della stazione ferroviaria "Rimini Fiera" sulla linea Milano - Bari. La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa, in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale, esaminando il contratto nella seduta

del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni. In questa voce sono capitalizzati anche i marchi acquisiti dalla società. Gli incrementi del 2010 si riferiscono all'acquisto in comproprietà di marchi appartenenti in precedenza alla società Exhico, marchi che sono attualmente affittati ad un organizzatore privato. I marchi sono ammortizzati in 18 anni.

Nella voce «Avviamento» è iscritto il valore attribuito al ramo d'azienda relativo alla manifestazione fieristica Domus Legno, acquistato nel corso del 2008 da Domus Legno S.r.l.. Essendo l'acquisto funzionale allo sviluppo della manifestazione Technodomus, dedicata alle tecnologie applicate al mondo del legno, che necessiterà di un congruo periodo di tempo per essere portato a regime, esso è ammortizzato in 18 anni.

Le «Altre immobilizzazioni immateriali» comprendono in prevalenza i costi sostenuti per attrezzare a parcheggio alcuni terreni adiacenti al quartiere fieristico condotti in locazione (migliorie su beni di terzi), i software sviluppati specificatamente per l'azienda e gli oneri (imposta sostitutiva ed atti notarili) sostenuti per i mutui bancari contratti dall'azienda, oneri che vengono ammortizzati coerentemente al piano di rimborso del mutuo sottostante. Gli incrementi del 2010 si riferiscono prevalentemente a costi relativi al progetto di gestione dei database aziendali, il sistema di conservazione sostitutiva dei documenti contabili e il software per la gestione dei business meeting tra gli espositori ed i buyer invitati alle fiere.

I «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» vengono ammortizzati in tre esercizi. I costi per la realizzazione dei parcheggi su terreni locati sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991, della legge 266/2005 e ai sensi della legge 2 del 29 gennaio 2009 (Legge di conversione del D.L. 185/2008). Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983 e del 1991 e quella ex legge 2/2009 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni, mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	costo storico	Rivalutazioni monetarie				Saldo 31/12/2008
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	Legge 2/2009	
Terreni e fabbricati	164.545.789	111.680	2.475.670	15.475.391	44.220.865	226.829.394
<i>Fondo ammortamento Fabbricati</i>	<i>-62.134.868</i>			<i>2.082.741</i>		<i>-60.052.127</i>
Impianti e macchinari	61.480.646	36.456				61.517.102
<i>Fondo ammortamento Impianti e macc.</i>	<i>-50.113.910</i>			<i>874.252</i>		<i>-49.239.658</i>
Attrezzature industriali e commerciali	8.380.876					8.380.876
<i>Fondo ammortamento Attrezzature</i>	<i>-6.326.709</i>					<i>-6.326.709</i>
Altri beni	8.083.573	52				8.083.625
<i>Fondo ammortamento Altri Beni</i>	<i>-7.509.872</i>					<i>-7.509.872</i>
Immobilizzazioni in corso e acconti	0					0
TOTALI	116.405.527	148.188	2.475.670	18.432.383	44.220.865	176.710.454

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010				Saldo al 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Spostamenti	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	226.829.395	343.623				227.173.018
Ammortamenti	(60.052.127)			(2.824.923)		(62.877.050)
totale terreni e fabbricati	166.777.267	343.623	0	(2.824.923)	0	164.295.968
Impianti e macchinari						
Valori di carico	61.517.102	371.556				61.888.658
Ammortamenti	(49.239.658)			(3.100.655)		(52.340.313)
Totale impianti e macchinari	12.277.443	371.556	0	(3.100.655)	0	9.548.345
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	8.380.876	1.183.863				9.564.739
Ammortamenti	(6.326.709)			(871.499)		(7.198.208)
Totale attrezzature industriali commerciali	2.054.168	1.183.863	0	(871.499)	0	2.366.531
Altri beni						
Valori di carico	8.083.625	110.838	(221.994)			7.972.469
Ammortamenti	(7.509.874)	0	212.149	(175.135)		(7.472.859)
Totale Altri beni	573.753	110.838	(9.845)	(175.135)	0	499.610
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	1.147.181	81.990	(1.147.181)			81.990
Ammortamenti						
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	1.147.181	81.990	(1.147.181)		0	81.990

Il principale investimento concluso nel 2010 è il completamento del sistema di oscuramento dei padiglioni lato Est del quartiere fieristico, capitalizzato tra le attrezzature (attrezzature fieristiche). L'investimento era stato in buona parte realizzato nel precedente esercizio ed era perciò ricompreso tra le «immobilizzazioni in corso».

La voce «Terreni e fabbricati» si movimentata per la realizzazione di due depositi (lato Est e lato Ovest) e di una tettoia sui magazzini esistenti. Tra gli impianti si segnalano il nuovo impianto di distribuzione dell'aria compressa, la copertura WI-FI del quartiere e di alcune aree esterne ed il completamento della centrale frigorifera.

L'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato: da ipoteca di primo grado per 52,8 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso dall'allora Banca Opi (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo – gruppo Intesa San Paolo) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma; da ipoteca di secondo grado a garanzia del mutuo concesso da Credito Italiano (ora Unicredit); da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per 14,25 milioni di euro.

Al termine dell'esercizio 2010 le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate complessivamente per euro 129.888.430, equivalenti al 43,35% del loro valore nominale.

Partecipazioni

Al 31/12/2010 risultano iscritte in bilancio le seguenti partecipazioni:

	Saldo 31/12/2009	Variazioni 2010		Saldo 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi	
Imprese controllate	1.674.515	1.166.046	(520.359)	2.320.202
Fiera Servizi S.r.l.	65.823			65.823
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.	1.595.429			1.595.429
Rimini Trade Fair Inc.	13.264			13.264
Exhi.co. S.r.l. in liquidazione	0	215.254	(145.567)	69.687
TTG Italia S.p.A.	0	950.792	(374.792)	576.000
Imprese collegate	17.032.496	0	0	17.032.496
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	16.936.800			16.936.800
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	46.481			46.481
Fitness Festival International S.r.l.	49.215		(20.000)	29.215
Altre imprese	730.008	0	0	730.008
UNI.RIMINI. S.p.A.	51.646			51.646
Aeradria S.p.A.	678.363			678.363
TOTALI	19.437.019	1.166.046	(540.359)	20.062.706

La società Exhi.co S.r.l., che aveva chiuso l'esercizio 2009 con un patrimonio netto pesantemente negativo, è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2010. Il procedimento di liquidazione si è concluso il 31 dicembre 2010 ed il bilancio finale di liquidazione ha presentato un saldo positivo assegnabile all'unico socio Rimini Fiera S.p.A. di euro 69.687. Nel corso dell'esercizio si era provveduto ad un aumento di capitale mediante rinuncia a crediti per coprire le perdite generate nel 2009. La partecipazione è stata poi svalutata per allinearne l'ammontare al valore di assegnazione al socio Rimini Fiera risultante dal piano di riparto utilizzando il «Fondo Svalutazione Partecipazioni» stanziato nel 2009. La quota eccedente del fondo stanziato è stata imputata a «Rivalutazione delle Partecipazioni» per la quota pari al valore di assegnazione al socio Rimini Fiera risultante dal Bilancio Finale di liquidazione e per la restante parte ad «insussistenze del passivo»

Anche TTG Italia S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2009 con un patrimonio netto negativo. Nel corso dell'esercizio 2010 si è provveduto ad un aumento di capitale ed alla sua svalutazione utilizzando quanto appositamente accantonato nel «Fondo Svalutazione Partecipazioni» al termine dell'esercizio 2009. I risultati ottenuti dalla società nel 2010 non hanno richiesto ulteriori interventi.

La società Fitness Festival International S.r.l., detenuta al 50% da Rimini Fiera e al 50% dal Gruppo Progetti di Perugia, è stata posta in liquidazione in seguito a forti ed insanabili divergenze tra i soci sorte sia in merito alla gestione della società sia in merito ad altri temi sempre riconducibili al rapporto Rimini Fiera – Progetti e allo spirito per cui fu costituita la società Fitness Festival International. Il prolungamento della procedura liquidatoria e il conseguente aumento dei costi della stessa suggeriscono una prudenziale svalutazione del valore della partecipazione.

Ragione sociale Sede	% di possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio	Differenza
Imprese controllate							
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. Rimini, Via della Fiera, 52	72,82%	2.190.840	13.555	1.520.558	1.107.270	1.595.429	(488.159)
Fiera Servizi S.p.A. Rimini, via Emilia, 155	100,00%	60.000	91.259	607.084	607.084	65.823	541.261
Rimini Trade Fair Inc. 3500 Three First national Plaza, Chicago IL - USA	100,00%	15.716 (21.000 USD)		15.156	15.156	13.264	1.892
Exhi.co S.r.l. in liquidazione Modena, Via Poletti 16/A	100,00%	100.000		69.687	69.687	69.687	0
TTG Italia S.p.A. Torino, Via A. Nota, 6	96,00%	600.000	294.172	894.171	858.404	576.000	282.404
Imprese collegate							
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A. Bologna, Via Maserati, 16	30,00%	200.000	50.461	1.393.033	417.910	46.481	371.429
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. Rimini, Via della Fiera, 52	25,09%	49.497.200	(4.248.906)	62.967.385	15.798.517	16.936.800	(1.138.283)
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione Perugia, via Puccini 239	50,00%	220.000	nd	nd	nd	29.215	nd
Altre Imprese							
UNI.RIMINI. S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	54.130	1.284.435	64.222	51.646	12.576
Aeradria S.p.A. (31/12/2009) Miramare di Rimini, Aeroporto civile	6,96%	7.120.000	(2.492.428)	9.746.591	678.363	678.363	(0)

La differenza positiva tra il valore della quota di patrimonio netto posseduta di Fiera Servizi, Fairsystem, Rimini Trade Fair e TTG Italia S.p.A. e i rispettivi valori contabili è dovuta agli utili conseguiti dalle società negli esercizi successivi all'acquisto o alla costituzione e destinati a riserve o utili a nuovo.

Il Patrimonio Netto di Società del Palazzo dei Congressi è cresciuto significativamente per un versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dai soci pubblici della società sulla base dell'accordo di programma siglato tra i soci nel 2010. Al fine di offrire una rappresentazione più coerente si è già provveduto ad esporre in Rimini Fiera la quota di partecipazione nella società proporzionalmente ridotta. La differenza tra la quota di patrimonio netto e il valore della partecipazione è ritenuto in linea con i piani finanziari del nuovo Palazzo dei Congressi e non si ritiene necessari di svalutazione. Anche la differenza tra la quota di patrimonio netto di Convention Bureau ed il valore delle partecipazione non si ritiene durevole in quanto riflette, in sostanza, la situazione prevista dal piano finanziario della società.

Il valore della partecipazione in Aeradria S.p.A. non è stato modificato in quanto il Consiglio di Amministrazione della stessa non ha ancora approvato il bilancio 2010. Il valore di bilancio è allineato alla quota di Patrimonio Netto Contabile risultante dal bilancio 2009. Siccome il management della società ha preannunciato nel corso di una assemblea dei soci una previsione di risultato economico fortemente negativo di carattere durevole, gli Amministratori di Rimini Fiera hanno optato per un accantonamento prudenziale di cui si dirà in seguito.

Tutte le quote e le azioni delle società di cui sopra sono possedute in modo diretto, senza ricorso a fiduciarie o interposte persone.

Rimini Fiera S.p.A., tramite la controllata Fiera Servizi S.r.l., detiene una partecipazione del 53% nella società Summertrade S.r.l., del 95% in Promospazio S.r.l. e del 51% in Prime Servizi S.r.l.. Prime Servizi a sua volta controlla il 100% di Vigilanza Malatestiana S.r.l. e possiede il 30% di

Eventioggi S.r.l.. TTG Italia S.p.A. detiene il 95% di Exmedia S.r.l. e, tramite quest'ultima, una quota del 30% di Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.). Nel corso del 2010 si è conclusa la liquidazione della società Expoglobe S.r.l. partecipata al 49% da TTG Italia S.p.A. e per il 51% da Fiera Roma S.r.l..

Crediti che costituiscono immobilizzazioni

I crediti «Verso altri» compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali.

Crediti verso altri	31/12/2009	31/12/2010
Anticipo imposta TFR	1.203	0
Depositi Cauzionali	26.157	26.157
TOTALE	27.360	26.157

Crediti (Attivo Circolante)

I «Crediti verso clienti» ammontano ad euro 6.565.075, in calo del 6,35% rispetto al precedente esercizio e sostanzialmente in linea con i crediti al 31/12/2008. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010		Saldo al 31/12/2010
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti	39.654	(39.654)	38.250	38.250
Fondo svalutazione crediti tassato	346.575	(112.281)	133.338	367.632
TOTALI	386.229	(151.935)	171.588	405.882

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro. La maggior parte dei crediti verso clienti al 31/12/2010 è frazionata su numerose controparti, riducendo in tal modo il rischio derivante da un'eccessiva concentrazione delle posizioni.

Nei «Crediti verso imprese controllate» sono stati iscritti anche i crediti verso società controllate da società controllate a loro volta da Rimini Fiera, recependo così l'indicazione del Principio Contabile 12 che estende la nozione di consociata ai rapporti di controllo anche indiretti.

I «Crediti verso imprese controllate» e i «Crediti verso imprese collegate» iscritti nell'attivo circolante possono avere natura commerciale, finanziaria o tributaria, in ragione dell'opzione del consolidato fiscale, come illustrato nelle tabelle sottostanti.

Crediti verso imprese controllate	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010			
			finanziari	commerciali	tributari
Crediti verso Fiera Servizi S.r.l.	204.344	461.160	328.672	129.813	2.675
Crediti verso Convention Bureau S.r.l.	86.241	25.874		12.870	13.004
Crediti verso TTG Italia S.p.A.	4.319.733	3.253.079	2.845.566	100.000	307.513
Crediti verso Summertrade S.r.l.	332.414	566.612	208.868	275.194	82.550
Crediti verso Promospazio S.r.l.	374.584	440.675		318.281	122.394
Crediti verso Exmedia S.r.l.	1.002.467	615.062	611.788	3.274	
Crediti verso Prime Servizi S.r.l.	38.946	41.607		1.549	40.058
Crediti verso Exhi.co S.r.l.	593.842				
TOTALE	6.952.572	5.404.069	3.994.894	840.981	568.194

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	finanziari	commerciali
Crediti verso imprese collegate				
Crediti verso Società del Palazzo Congressi S.p.A.		9.267.958	9.267.958	
Crediti verso Expoglobe S.r.l.	1.696			
Crediti verso Fairsystem S.r.l.	7.200			
TOTALE	8.896	9.267.958	9.267.958	0

I crediti finanziari verso società del Gruppo si riferiscono ai rapporti di conto corrente intercompany instaurati tra Rimini Fiera ed alcune società partecipate al fine di ottimizzare l'indebitamento di Gruppo. Per maggiori informazioni in merito alle condizioni economiche che regolano tali rapporti si veda quanto descritto più avanti.

La tabella sottostante illustra i dettagli dei contenuti delle voci 4bis e 4ter dell'attivo circolante.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Crediti verso Erario e per imposte ant.		
Credito IVA	314.791	599.403
Credito IRAP	164.900	45.084
Altri crediti verso erario	0	1.235.356
Totale Crediti Tributarî	479.691	1.879.843
Crediti per IRES anticipata	559.050	418.807
Crediti per IRAP anticipata	52.253	32.705
Totale crediti per imposte anticipate	611.303	451.512
TOTALE	1.090.994	2.331.355

Il 31 dicembre 2010 è scaduto il beneficio fiscale ex legge 266/05 sulle rivalutazioni delle aree edificabili; la legge prevedeva in effetti che l'edificazione sulle aree oggetto di questa rivalutazione agevolata dovesse essere realizzata entro il termine dell'esercizio 2010. Negli «altri crediti verso erario» è stato iscritto il credito per la restituzione dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione delle aree edificabili ancora in possesso della società e non edificate.

I «Crediti verso altri» si compongono delle seguenti voci:

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Crediti verso altri		
Fornitori c/anticipi	40.962	11.139
Crediti verso Enti previdenziali	0	851
Caparre	64.656	0
Crediti verso fornitori	500	1.849
Crediti diversi	58.366	58.957
TOTALE	164.484	72.796

Le caparre al 31/12/2009 erano inerenti il contratto per i lavori di oscuramento dei padiglioni lato Est del Quartiere Fieristico, completato nel 2010.

Tutti i crediti esposti nell'Attivo Circolante si ritengono esigibili entro i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da c/c bancari e da disponibilità di cassa. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non sono soggetti a rischio di cambio.

Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

Ratei, risconti attivi	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Ratei Attivi	0	0
Risconti Attivi	576.468	574.328
TOTALE	576.468	574.328

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2010 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria. Il saldo al 31/12/2010 è principalmente composto da assicurazioni (euro 135.092), affitti passivi (euro 154.691) e canoni software (19.694)

Costi anticipati di competenza successivi esercizi	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	146.131	91.633
Servizi	2.352.063	1.124.245
Oneri diversi di gestione	31.970	7.042
TOTALE	2.530.164	1.222.920

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi» in applicazione della D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/1992 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**Patrimonio netto**

Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

Il Patrimonio netto della società varia per effetto del risultato dell'esercizio e per il decremento della Riserva di Rivalutazione ex legge 266/05. Si specifica che il decremento di euro 771.252 della riserva è frutto di due distinte azioni: si è provveduto (tardivamente) a liberare la riserva, imputandola a «Utili a Nuovo», per euro 20.714 in conseguenza dell'esproprio di una parte di un'area rivalutata avvenuto nel 2006; la restante riduzione è la conseguenza della perdita del beneficio fiscale sulle aree edificabili rivalutate ma non edificate alla scadenza del 31/12/2010. Si veda in proposito quanto esposto in precedenza in merito ai «crediti tributari».

Si precisa che la voce sinteticamente esposta come «Utili (Perdite) a Nuovo» è composta di Utili Rinviati per euro 5.683.659 e Perdite riportate per euro 2.511.169

	Saldo al 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009		Saldo al 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010		Saldo al 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi		Incrementi	Decrementi	
Capitale	42.294.067			42.294.067			42.294.067
Riserva sovrapprezzo azioni	18.189.854			18.189.854			18.189.854
Riserve da rivalutazione	66.928.105			66.928.105		(771.252)	66.156.853
<i>Riserva ex legge 72/83</i>	360.424			360.424			360.424
<i>Riserva ex legge 413/91</i>	2.429.975			2.429.975			2.429.975
<i>Riserva ex legge 266/05</i>	19.916.841			19.916.841		(771.252)	19.145.589
<i>Riserva ex legge 2/2009</i>	44.220.865			44.220.865			44.220.865
Riserva Legale	8.458.814			8.458.814			8.458.814
Riserva Statutaria	1.946.233			1.946.233			1.946.233
Altre riserve	11.625.490			11.625.490	257.104		11.882.594
<i>F. contributi c/capitale investimenti tecnici</i>	5.877.702			5.877.702			5.877.702
<i>Riserva straordinaria</i>	5.747.788			5.747.788	257.104		6.004.892
Utili (Perdite) portati a nuovo	1.769.796	2.571.039		4.340.835	(911.241)	(257.104)	3.172.490
Utile (Perdita) d'esercizio	2.571.039	(931.954)	(2.571.039)	(931.954)	943.353	931.954	943.353
TOTALE	153.783.398	1.639.085	(2.571.039)	152.851.444	289.217	(96.402)	153.044.258

Nella tabella seguente si presenta un'analisi della composizione del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità, come richiesto dal riformato art. 2427, n. 7bis c.c interpretato dal documento n. 1 dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi degli ultimi tre esercizi		
				per copertura perdite	per aumento/ reintegro capitale	Per Altre Ragioni
Capitale	42.294.067					
Riserve di capitale						
Riserva Sovrapprezzo Azioni	18.189.854	A, B, C	18.189.854			
Riserve da Rivalutazione	66.156.853	A, B	66.156.853			(771.252)
Fondo contributi in c/capitale pr inv.	5.877.702	A, B, C	5.877.702			
Riserve di utili						
Riserva Legale	8.458.814	B	8.458.814			
Riserva Statutaria	1.946.233	A, B	1.946.233			
Riserva Straordinaria	6.004.892	A, B, C	6.004.892			
Utili portati a nuovo	3.172.490	A, B, C	3.172.490	(3.443.123)	0	(257.104)
Totale			109.806.838	(3.443.123)		(1.028.356)
Quota non distribuibile			76.561.900			
Residua quota distribuibile			33.244.938			

* Legenda

- A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

La quota di riserve non distribuibile è costituita dalla «Riserva Legale», dalla «Riserva Statutaria», dalle «Riserve di Rivalutazione». Non sono iscritti in bilancio costi pluriennali di cui all'art. 2426, n.5 C.C. non ancora ammortizzati che riducono la possibilità di distribuire riserve. Avendo la «Riserva legale» raggiunto il 20% del capitale sociale la «Riserva sovrapprezzo azioni» acquista i requisiti di distribuibilità. Si rammenta che la «Riserva Legale» può essere utilizzata per copertura perdite dopo che sono state utilizzate tutte le altre riserve.

Fondi Imposte, rischi e oneri e T.F.R.

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010		Saldo al 31/12/2010
		Accantonamenti	Utilizzi	
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	15.980	2.353		18.333
Fondo IRAP Differita		236.056		236.056
Fondo IRES Differita	8.819	1.664.501		1.673.320
Fondo rischi contenzioso	382.357		(50.000)	332.357
Fondo svalutazione partecipazioni	590.656	167.040	(590.656)	167.040
<i>Totale Fondi Rischi ed Oneri</i>	997.812	2.069.950	(640.656)	2.427.106
Fondo T.F.R.	1.814.552	47.142	(164.819)	1.696.875

La perdita del beneficio fiscale sulla rivalutazione delle aree fabbricabili di proprietà di Rimini Fiera ha prodotto un disallineamento tra il valore civilistico (rivalutato) ed il valore fiscale (pari al valore ante rivalutazione) di alcuni terreni, disallineamento che ha richiesto lo stanziamento di imposte differite.

Il «Fondo Rischi Contenzioso» ad inizio esercizio era stato stanziato in ragione di contenziosi in essere con clienti, ex partner, dipendenti e contenziosi con l'Agenzia delle Entrate per il quale i nostri legali intravedevano possibili oneri a carico dell'azienda. Gli utilizzi del 2010 sono relativi alla definizione dell'accertamento eseguito nel corso dell'esercizio 2009.

Il «Fondo Svalutazione partecipazione» accoglie il prudenziale accantonamento per le perdite durevoli del 2010 stimate per la società Aeradria, il cui bilancio non è ancora disponibile. Per gli utilizzi del fondo esistente al 31/12/2009 si veda quanto esposto in merito alla Partecipazioni.

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (Dlgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento	5.647.420	7.171.029	7.171.029	
Linee di finanziamento Hot Money	3.570.000	9.650.000	9.650.000	
Mutuo BUIS	8.037.325	7.509.624	551.187	4.511.374
Mutuo Unicredit	5.353.147	4.342.239	1.039.923	0
Mutuo BUIS (ex Banca OPI)	16.223.328	15.100.431	2.300.940	1.383.896
TOTALE	38.831.220	43.773.323	20.713.079	5.895.270

L'indebitamento bancario di Rimini Fiera cresce per far fronte alle necessità delle società del Gruppo, in particolare la Società del Palazzo dei Congressi. Come già esplicitato in precedenza Rimini Fiera gestisce la finanza di tutto il Gruppo attraverso un sistema di conti correnti intercompany su cui maturano interessi attivi e passivi. La posizione finanziaria netta di Rimini

Fiera presenta una posizione debitoria in calo per effetto di un cash flow positivo di 4,7 milioni di euro.

Al termine dell'esercizio 2010 i mutui rappresentano il 61,6% dell'indebitamento bancario della società. La restante parte è costituita da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti. I tassi sono variabili e legati all'euribor con spread compresi tra i 45 e i 220 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Il mutuo concesso da Banca OPI (confluita in Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo) in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (ora rientrata nella galassia Unicredit), il cui rimborso terminerà nel 2016 (tasso Euribor 6 mesi + 0,29%; liquidazione semestrale degli interessi) è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit (euribor 6m +60 bp) verrà completamente estinto nel 2014. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo (euribor + 45 *basis points*, scadenza 2021) è assistito da ipoteca di terzo grado sul quartiere fieristico di via Emilia.

A parziale copertura del rischio economico cui andrebbe incontro la Società in caso di crescita dei tassi di interesse, sono state concluse delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi ad oggi in essere per un valore nominale totale di circa 2,1 milioni di euro il cui *fair value* al 31/12/2010 è negativo per euro 85.437. Per gli effetti sul conto economico di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

Debiti (escluse banche)

Debiti (escluso banche)	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Acconti	291.130	122.374
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	8.641.949	6.408.710
Debiti verso imprese controllate	5.227.540	5.534.396
Debiti verso imprese collegate	159.941	5.760
Debiti tributari	584.637	575.739
Debiti verso istituti previdenza / sicurezza sociale	380.388	394.115
Altri debiti	2.920.482	3.150.788
TOTALE	18.206.067	16.191.882

La consistenza della voce «Acconti» al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni dell'anno.

I debiti verso fornitori sono tutti scadenti entro i dodici mesi e sono integralmente in valuta di conto. I «Debiti verso imprese controllate» e i «Debiti verso imprese collegate» possono avere natura commerciale, finanziaria o tributaria, traendo origine dai rapporti conseguenti l'opzione di consolidato fiscale nazionale operata da Rimini Fiera (consolidante) ed alcune società del Gruppo.

Debiti verso imprese controllate	31/12/2009	31/12/2010			
			finanziari	commerciali	tributari
Debiti verso Fiera Servizi S.r.l.	9.500	2.454	0	0	2.454
Debiti verso Convention Bureau S.r.l.	1.664.986	1.521.110	1.516.137	3.291	1.682
Debiti verso Exmedia S.r.l.	126.703	53.855	0	0	53.855
Debiti verso Promospazio S.r.l.	2.448.306	2.970.116	1.142.212	1.824.916	2.988
Debiti verso Prime Servizi S.r.l.	557.075	821.443	0	710.251	111.193
Debiti verso Summertrade S.r.l.	309.797	48.624	0	36.928	11.696
Debiti verso Vigilanza Malatestiana S.r.l.	0	84.620	0	84.620	0
Debiti verso Exhi.co S.r.l.	95.538	16.539	0	0	16.539
Debiti verso TTG Italia S.p.A.	15.634	15.634	0	0	15.634
TOTALE	5.227.540	5.534.396	2.658.349	2.660.006	216.041

Debiti verso imprese collegate	31/12/2009	31/12/2010			
			finanziari	commerciali	tributari
Debiti verso Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	100.000	0	0	0	0
Debiti verso Fairsystem S.r.l.	59.941	5.760	0	5.760	0
TOTALE	159.941	5.760	0	5.760	0

I debiti finanziari sono riconducibili al rapporto di c/c intercompany intercorrente tra Rimini Fiera e alcune società del Gruppo; per maggiori informazioni in merito alle condizioni economiche che regolano tali rapporti si veda quanto descritto più avanti.

I «Debiti tributari» sono così composti:

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Debito per imposta di rivalutazione	133.049	0
Debito IRES	129.741	136.562
Ritenute redditi lavoro autonomo	67.966	33.690
Ritenute redditi lavoro dipendente	253.881	403.067
Altri	0	2.420
TOTALE	584.637	575.739

La tabella seguente specifica in dettaglio le voci incluse in «Altri debiti».

Altri debiti	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso clienti	144.231	203.107
Debiti Verso dipendenti	619.550	609.607
Debiti v/organizzazioni sindacali	580	639
Debiti v/organismi statutari	68.646	72.130
Debiti diversi	28.498	28.477
Cauzioni	5.614	5.614
Personale c/retribuzioni	253.364	431.214
Caparre	1.800.000	1.800.000
TOTALE	2.920.482	3.150.788

La voce “Caparre” rappresenta quanto versato a tale titolo dalle società Rimini Cultura S.r.l. in seguito al compromesso per la vendita dell’area di Via della Fiera 52 prospiciente il nuovo Palazzo dei Congressi su cui verrà costruito il nuovo Auditorium di Rimini.

Tutti i debiti sopra esposti sono liquidabili nel corso dei prossimi 12 mesi.

Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	23.902	133.415
Risconti passivi	4.834.516	4.513.375
TOTALE	4.858.518	4.646.790

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a euro 4.383.058 (di cui 3.270.335 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno, determinata in modo proporzionale agli ammortamenti del Nuovo Quartiere di competenza dell'esercizio. I ratei passivi sono inerenti ad interessi passivi su mutui e finanziamenti a breve termine. I ratei passivi sono prevalentemente costituiti da interessi di competenza 2010 su finanziamenti o rate di finanziamenti scadenti nel 2011.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi		
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.234.994	7.683.403
Altri ricavi e proventi	22.244	2.710
TOTALE	7.257.239	7.686.113

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nell'esercizio ma afferenti a manifestazioni di competenza di esercizi successivi. Tale posta è stata utilizzata in applicazione a quanto previsto dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli ex Enti fieristici.

CONTI D'ORDINE

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Conti d'ordine		
Fideiussioni	62.000	62.000

Le fideiussioni in essere al termine dell'esercizio sono costituite da garanzie rilasciate a favore della Società Gas Rimini, della SIAE e del Comune di Rimini.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I «Ricavi delle vendite e delle prestazioni» computano i ricavi di competenza dell'esercizio 2010 effettivamente realizzati nello svolgimento dell'attività fieristica e congressuale. Per una descrizione delle variazioni rispetto allo scorso esercizio si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Le tabelle seguenti offrono uno spaccato dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura e per tipo di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per natura	2009	2010
Aree espositive	36.365.891	35.062.176
Pubblicità	1.550.926	1.551.204
Servizi	5.035.318	5.207.789
Biglietterie	1.674.944	983.283
Altri	2.567.112	2.866.287
TOTALE	47.194.191	45.670.739

La voce «Altri» comprende ricavi accessori al *core business* dell'azienda, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica di Rimini Fiera.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività	2009	2010
<i>Ricavi da fiere organizzate direttamente</i>	40.623.339	39.566.103
<i>Ricavi da fiere organizzate da terzi</i>	2.594.685	2.657.342
Ricavi imputabili all'attività fieristica	43.218.024	42.223.445
Ricavi imputabili all'attività congressuale	1.979.798	1.107.883
Ricavi imputabili ad altre gestioni	1.996.369	2.339.411
TOTALE	47.194.191	45.670.739

I ricavi scendono leggermente rispetto al 2009 (-3,4%), contrazione egualmente suddivisa (in termini assoluti) tra attività congressuale ed attività fieristica. Tuttavia, mentre il calo dell'attività congressuale è meno preoccupante, essendo un'attività soggetta a maggior ciclicità, più seriamente è da considerarsi il calo dell'attività fieristica anche perché per il 2010, anno pari con calendario fieristico più ricco, era previsto un volume della produzione assai più significativo anche se non ai livelli record del 2008. Si veda in proposito quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Altri	2009	2010
Affitti e locazioni attive	735.004	675.688
Proventi per concessioni varie	869.621	914.820
Arrotondamenti e abbuoni attivi	305	810
Parcheggio espositori	210.391	158.122
Proventi da pubblicazioni	29.278	27.221
Altri ricavi e servizi	167.070	425.811
Costi di competenza di terzi	555.443	663.815
TOTALE	2.567.112	2.866.287

Gli affitti e le locazioni attive sono costituite principalmente dall'affitto dei parcheggi alla controllata Fiera Servizi S.r.l. (euro 352.531), dall'affitto del capannone di via Emilia 129 alla controllata Promospazio S.r.l. (156.000), dall'affitto di postazioni a gestori di telefonia mobile (103.546) e, in misura minore, dagli affitti dei negozi e dei desk presso il nuovo quartiere fieristico. Nella voce «Proventi per concessioni varie» sono computate le fee riconosciute alla Società da parte dei fornitori ufficiali.

Alcune manifestazioni sono realizzate in collaborazione con altri organizzatori sulla base di contratti che prevedono la divisione di costi e ricavi: la voce «Costi di competenza di terzi» accoglie dunque gli oneri di spettanza di tali partner.

Altri ricavi	2009	2010
Contributi in c/esercizio	112.462	0
Altri ricavi e proventi	1.279.070	1.242.821
TOTALE	1.391.532	1.242.821

La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie principalmente la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione del nuovo quartiere di competenza dell'esercizio (euro 345.387). Il contributo della Regione è imputato a conto economico proporzionalmente all'ammortamento dei beni per la cui realizzazione è stato erogato; a questo proposito si veda anche quanto sopra esposto alla voce «Risconti Attivi».

Costi della produzione

Costi della produzione	2009	2010
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.608.514)	(1.334.046)
Per Servizi	(26.172.045)	(26.697.849)
Per godimento beni di terzi	(154.213)	(155.036)
Per il personale	(8.138.273)	(8.105.838)
Ammortamenti e svalutazioni	(8.322.643)	(7.434.853)
Variazione delle rimanenze		
Accantonamenti per rischi ed oneri	(122.357)	
Altri accantonamenti	(590.656)	(167.040)
Oneri diversi di gestione	(944.114)	(745.146)
TOTALE	(46.052.815)	(44.639.808)

I costi della produzione, nel loro complesso, diminuiscono del 3,1%, quasi in linea con la contrazione del valore della produzione (-3,4%). I «Costi per Servizi», in cui sono concentrati la maggior parte dei costi per le manifestazioni fieristiche, sono ulteriormente cresciuti per la necessità di supportare le manifestazioni con specifiche azioni di investimento. Per la prima volta nell'ultimo decennio i «Costi per il Personale» non crescono, anche se la contrazione del numero medio di lavoratori è assai più significativa della contrazione del costo delle retribuzioni. Nonostante l'applicazione del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi (dal 1/1/2009) affiancato dal Contratto Integrativo Aziendale, abbia introdotto significativi correttivi ai trend di crescita del costo del lavoro, il recupero di produttività deve essere uno degli obiettivi dell'azienda per i prossimi anni. Gli ammortamenti, frutto dell'applicazione delle aliquote precedentemente indicate, sono diminuiti rispetto al 2009 in conseguenza del completo ammortamento di alcuni beni.

Ammortamenti	2009	2010
Immobilizzazioni immateriali	(267.941)	(291.053)
Terreni e fabbricati	(3.215.877)	(2.824.922)
Impianti e macchinari	(3.326.873)	(3.100.655)
Attrezzature industriali e commerciali	(761.777)	(871.499)
Altri beni	(710.521)	(175.136)
Immobilizzazioni materiali	(8.015.048)	(6.972.212)
TOTALE	(8.282.989)	(7.263.265)

La tabella in calce offre un dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce «Oneri diversi di gestione».

Oneri diversi di gestione	2009	2010
Imposta comunale immobili	(206.692)	(183.827)
Altre tasse comunali	(314.880)	(248.685)
Tassa proprietà mezzi trasporto	(2.549)	(2.892)
Quote associative e contributi	(217.959)	(196.019)
Valori bollati e vidimazione libri	(3.111)	(2.786)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(27.987)	(12.486)
Altri costi	(170.936)	(98.280)
TOTALE	(944.114)	(745.146)

Tra gli «Oneri diversi di gestione» occorre soffermarsi sull'Imposta Comunale sugli Immobili. Fino al 2006 le strutture adibite a padiglioni fieristici erano accatastate in categoria E (E/4 o E/9) e quindi esenti da ICI. Il D.L. 262/2006, ai commi 40-45 dell'art. 2, interviene sulla materia non modificando i criteri di classamento dei padiglioni fieristici (che resterebbero in categoria E), ma specificando che qualora vi siano all'interno di essi immobili o porzioni di immobili adibiti ad uso commerciale, industriale, ufficio privato o comunque ad usi diversi, che presentino autonomia funzionale e reddituale, queste porzioni debbano essere classificate nella specifica categoria di appartenenza. Successive circolari dell'Agenzia del Territorio (in particolare la 4/T del 2007), richiamando il DL 262/2006 giungono alla conclusione, fortemente contestabile, che i padiglioni fieristici debbano essere accatastati in categoria D/8. Vista anche l'esperienza di Fondazione Fiera di Milano, che si oppose al classamento d'ufficio del nuovo polo fieristico in D/8 perdendo il giudizio di primo grado, la società, di concerto anche con gli altri maggiori quartieri fieristici, su sollecitazione della locale Agenzia per il Territorio ha provveduto ad accatastare il quartiere in categoria D/8 concordando le rendite da attribuire ai fabbricati, in attesa di un chiarimento normativo. Si segnalano però recenti pronunciamenti della Commissione Tributaria Regionale del Veneto a favore del classamento dei padiglioni fieristici in categoria E ed, a breve, si attende il pronunciamento della Commissione Tributaria dell'Emilia-Romagna sul ricorso della fiera di Forlì (vittoriosa nel giudizio di primo grado). In base all'orientamento della Commissione Regionale di riferimento si valuterà un'eventuale revisione del classamento dell'immobile fieristico.

Nel 2010 non si registrano «Perdite su crediti» in quanto per i crediti stralciati in corso d'anno è risultato capiente il fondo svalutazione stanziato nel precedente esercizio.

Oneri e proventi finanziari

I «Proventi da titoli iscritti nell'Attivo Circolante» sono costituiti da dividendi e quote di una locale Banca di Credito Cooperativo.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle disponibilità finanziarie di Gruppo, la Società ha instaurato rapporti di c/c intercompany con alcune società controllate e collegate. Su tali rapporti maturano, al 31/12/2010, interessi attivi al tasso euribor 3 mesi maggiorato di 115 *basis points* e interessi passivi al tasso euribor 3 mesi.

Proventi diversi dai precedenti	2009	2010
Interessi attivi su c/c e libretti bancari	14.735	15.294
Interessi attivi su altri crediti	3.025	360
Differenze attive di Swap	1.111	169
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese controllate	126.599	90.859
Interessi attivi su c/c infragruppo da imprese collegate		147.445
TOTALE	145.470	254.127

Gli «Interessi attivi su altri crediti» sono prevalentemente imputabili all'attività di recupero crediti con la riscossione dal debitore di interessi moratori per ritardato pagamento.

Gli interessi passivi bancari concernono i mutui contratti dalla Società e l'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Interessi ed altri oneri finanziari	2009	2010
Interessi passivi su debiti bancari	(1.119.332)	(692.454)
Interessi passivi su altri debiti	(8.671)	(8.203)
Differenze passive di swap	(234.315)	(186.234)
Interessi passivi su c/c infragruppo verso imprese controllate	(12.050)	(11.964)
TOTALE	(1.374.368)	(898.855)

Le «Differenze passive di swap» si riferiscono alle operazioni di copertura del rischio di crescita dei tassi di interesse. Si tratta di una sola operazione di copertura: un *Collar* legato all'Euribor a 6 mesi del valore nozionale di euro 2.171.120 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, *floor* di 3,2% *cap* 4,6%. Valore di mercato al 31/12/2010 negativo di euro 85.437.

Al termine dell'esercizio non sussistono crediti o debiti in valuta. Le differenze Attive e Passive di cambio sono tutte effettivamente realizzate nel 2010.

Utili e Perdite su Cambi	2009	2010
Differenze attive di cambio	2.323	936
Differenze passive cambio	(1.896)	(1.542)
TOTALE	427	(606)

Rettifiche di attività finanziarie

Rettifiche di Attività Finanziarie	2009	2010
Rivalutazioni di Partecipazioni	0	69.687
<i>Exhi.co S.r.l. in liquidazione</i>		69.687
Rivalutazioni di titoli in Attivo Circolante	102	24
Svalutazioni Partecipazioni	(1.089.606)	(20.000)
<i>Aeradria S.p.A.</i>	(402.641)	
<i>TTG Italia S.p.A.</i>	(559.701)	
<i>Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione</i>		(20.000)
<i>Exhico S.r.l.</i>	(127.264)	

Nel corso dell'esercizio sono state svalutate alcune partecipazioni per adeguare il loro valore contabile al valore della corrispondente quota di patrimonio netto laddove le differenze riscontrate apparissero difficilmente recuperabili in tempi ragionevoli e certi. La svalutazione di «Aeradria S.p.A.» ha la natura di accantonamento prudenziale al fondo oneri in quanto non si conosce ancora con precisione l'entità della perdita 2010 che tuttavia, nel corso di un'assemblea, gli amministratori avevano preannunciato non dissimile a quella del 2009. La rivalutazione di Exhi.co si è resa necessaria per allinearne l'importo al valore di assegnazione risultante nel bilancio finale di liquidazione al 31/12/2010.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

Componenti straordinarie

Tra le componenti straordinarie si segnala l'esito favorevole all'azienda della controversia con ANFIA – Veicoli da campeggio che ha comportato l'iscrizione di una «Insussistenze del Passivo» di euro 400.000.

Oneri e proventi straordinari	2009	2010
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	61.179	15.859
Insussistenze del passivo	181.245	474.504
Proventi relativi a precedenti esercizi	55.549	34.776
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	(757)	(24.425)
Insussistenze dell'attivo	(295.151)	(25.355)
Imposte relative a precedenti esercizi		(99)
Oneri relativi a precedenti esercizi	(67.187)	(64.050)
TOTALE	(65.122)	411.210

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono determinate in applicazione delle vigenti norme tributarie.

Imposte sul reddito d'esercizio	2009	2010
I.R.E.S. di competenza	(657.179)	(654.871)
I.R.A.P. di competenza	(376.437)	(331.352)
Imposte correnti	(1.033.616)	(986.223)
I.R.E.S. anticipata	(47.555)	(140.243)
I.R.A.P. anticipata	(800)	(19.548)
Imposte anticipate	(48.355)	(159.791)
I.R.E.S. differita	0	0
I.R.A.P. differita	0	0
Imposte differite	0	0
TOTALE	(1.081.971)	(1.146.014)

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno (assunte in misura pari alle aliquote effettive dell'ultimo esercizio).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Si rammenta che lo stanziamento delle imposte differite per l'eccedenza del valore civilistico rispetto al valore fiscale delle aree fabbricabili rivalutate ex legge 266/05 non edificate entro il termine del 31/12/2010 non transita a conto economico, ma è stata imputata a riduzione del Patrimonio Netto al netto del valore dell'imposta sostitutiva che, all'atto della rivalutazione, era già stata imputata a riduzione dello stesso.

	2009			2010		
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Fondo Svalutazione Crediti	346.575	27,5%	95.308	367.632	27,5%	101.099
Altri Fondi per rischi ed oneri	260.000	27,5%	71.500	260.000	27,5%	71.500
Altri Fondi rilevanti ai fini IRAP	5.402	31,40%	1.696	7.652	31,40%	2.403
Quote associative liquidate in esercizi successivi	663	31,40%	208	1.220	31,40%	383
Emolumenti Amministratori non liquidati nell'esercizio	86.507	27,5%	23.789	56.708	27,5%	15.595
Ammortamenti civilistici eccedenti gli amm. Fiscali	1.245.826	31,40%	391.189	802.338	31,40%	251.934
Spese di rappresentanza	87.933	31,40%	27.612	27.380	31,40%	8.597
Totale imposte anticipate	2.032.906		611.302	1.522.929		451.511
Imposte differite:						
Eccedenza valore Civile vs Fiscale aree riv ex 266/05				6.052.730	31,40%	1.900.557
Ammortamenti fiscali eccedenti gli amm. civilistici	32.070	27,50%	8.819	32.070	27,50%	8.819
Totale imposte differite	32.070		8.819	6.084.800		1.909.376

Le tabelle seguenti esplicano le differenze tra gli oneri fiscali teorici (IRES 27,5% e IRAP 3,90%) e il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dal Principio Contabile 25.

Riconciliazione tra IRES teorica e IRES da Bilancio	
Risultato prima delle Imposte	2.089.367
<i>Onere fiscale teorico (27,5%)</i>	<i>(574.576)</i>
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti	(112.281)
Dividendi da Controllate/Rivalutazione Partecipazioni	(70.324)
Ammortamenti fiscali eccedenti i civilistici	(517.210)
Altre variazioni in diminuzione	(203.372)
Totale variazioni in diminuzione	(903.187)
Variazioni in aumento	
Svalutazione partecipazioni e Acc. al Fondo Sva. Partecipazioni	187.040
Altri Accantonamenti e Ammortamenti indeducibili	219.842
Imposta Comunale Sugli Immobili	183.827
Altre variazioni in aumento	631.173
Totale variazioni in aumento	1.221.883
Reddito imponibile IRES di competenza	2.408.062
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
Reddito imponibile IRES effettivo	2.408.062
IRES di competenza	(662.218)
Provento IRES da consolidato Fiscale	7.347
IRES a Conto Economico	(654.871)
Riconciliazione tra IRAP teorica e IRAP da Bilancio	
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	2.273.752
Costi non rilevanti ai fini IRAP	8.444.466
Imponibile teorico	10.718.218
<i>Onere fiscale teorico (3,90%)</i>	<i>(418.011)</i>
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti , cuneo fiscale e altri sgravi	(2.712.938)
Ammortamenti fiscali eccedenti	
Altre Variazioni in diminuzione	(124.601)
Totale variazioni in diminuzione	(2.837.538)
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	313.389
Ammortamenti fiscalmente non deducibili	
Imposta Comunale Sugli Immobili	183.827
Altre variazioni in aumento	118.318
Totale variazioni in aumento	615.534
Reddito imponibile IRAP di competenza	8.496.214
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti	0
Reddito imponibile IRAP effettivo	8.496.214
IRAP di competenza	331.352

DIPENDENTI

Il calo di attività indotto dalle difficoltà economiche e del settore fieristico in particolare e la necessità di ottimizzazione dei processi hanno comportato una riduzione nel numero di dipendenti della società.

Numero medio dipendenti	2009	2010
Dirigenti	5,0	5,0
Quadri	5,5	6,0
Impiegati	94,8	88,2
Apprendisti Impiegati	4,0	3,9
Operai	4,0	4,0
TOTALE	113,3	107,1

COMPENSI PER CARICHE SOCIALI

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono stati stabiliti rispettivamente con delibera Assembleare del 26 maggio 2010 e del 27 maggio 2008.

Compensi cariche sociali	2009	2010
Amministratori	298.770	313.389
Sindaci	66.965	80.314
TOTALE	365.735	393.703

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La tabella seguente mostra i compensi erogati alla società di revisione legale dei conti.


	2009	2010
Revisione legale dei conti annuali e consolidati	52.127	34.344
Totale	52.127	34.334

Il presente documento rispecchia al meglio la situazione economica e patrimoniale della società Rimini Fiera S.p.A. Si invitano pertanto gli Azionisti alla sua approvazione.

Rimini, li 24 maggio 2011

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Lorenzo Cagnoni



Rimini Fiera S.p.A.

Relazioni del
Collegio Sindacale
e della
Società di Revisione

RIMINI FIERA S.p.A.

Capitale sociale € 42.294.067,00 i. v.

Sede Legale: Via Emilia n. 155 – 47921 Rimini

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Rimini 00139440408

BILANCIO D' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, preliminarmente, ricorda all'Assemblea che la società ha conferito l'incarico del controllo contabile alla "Reconta Ernst & Young S.p.A.", con sede a Roma, Via Gian Domenico Romagnosi n.18/A, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile. L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti, con parere positivo reso da codesto Collegio, in occasione dell'approvazione del bilancio relativo allo scorso anno 2009, a valere sugli esercizi 2010, 2011 e 2012, così come prescritto dall'articolo 2409 *quater* del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata sempre ispirata alle disposizioni di Legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I Sindaci hanno regolarmente preso parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, le quali si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento.

Grazie anche alla frequenza delle riunioni consiliari, questo Collegio ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società ed è quindi ragionevolmente in grado di assicurare che le deliberazioni adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto con l'interesse sociale, né in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei Soci o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I Consiglieri ai quali sono state conferite particolari attribuzioni, hanno fornito informazioni sull'esercizio delle proprie attribuzioni in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, assolvendo in questo modo alle disposizioni di cui all'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né esposti.

Il Collegio ha proseguito il programma di verifiche finalizzato alla vigilanza sulla adeguatezza della struttura organizzativa e dell'impianto contabile, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In questa ottica, al fine di procedere ad un reciproco scambio di informazioni, così come previsto dalla vigente normativa (art. 2403 *bis*, secondo comma, del Codice Civile), questo Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile ed i Collegi sindacali delle società appartenenti al gruppo,

soffermandosi sugli andamenti economici e sulla situazione finanziaria della società e del gruppo: non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha naturalmente esaminato il progetto di bilancio, che è stato messo a disposizione nei termini stabiliti dall'art. 2409 del Codice Civile, verificando l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Essendo la revisione legale del bilancio demandata alla Reconta Ernst & Young S.p.A., questo Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale, della voce "Avviamento" che, così come doverosamente precisato nella nota integrativa, verrà ammortizzato in 18 anni.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto dal soggetto incaricato della revisione contabile segnalazioni di fatti suscettibili di censura; questo Collegio prende atto, inoltre, che la Società di Revisione riferisce nella propria relazione al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010, che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione.

Per tutto quanto precede, questo Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito al risultato di esercizio.

Rimini, 3 giugno 2011.

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Giglietti

Dott. Marco Tognacci

Avv. Massimo Pasquinelli

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Rimini Fiera S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rimini Fiera S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Rimini Fiera S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rimini Fiera S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Rimini Fiera S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rimini Fiera S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Bologna, 25 maggio 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Andrea Nobili
(Socio)

Gruppo Rimini Fiera
Bilancio Consolidato al 31/12/2010

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.294.067	42.294.067
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.189.854	18.189.854
III. Riserve di rivalutazione		
Riserva ex legge n. 72 del 19/03/83	360.424	360.424
Riserva ex legge n. 413 del 30/12/91	2.429.975	2.429.975
Riserva ex legge n. 266 del 23/12/2005	19.145.589	19.916.841
Riserva ex legge n. 2 del 28/01/2009	44.220.865	44.220.865
	66.156.853	66.928.105
IV. Riserva legale	8.458.814	8.458.814
VI. Riserve statutarie		
Riserva statutaria	1.946.233	1.946.233
	1.946.233	1.946.233
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	6.004.892	5.747.788
Fondo contributi in c/capitale per investimenti tecnici	5.877.702	5.877.702
Riserva di consolidamento	745	87.980
	11.883.339	11.713.470
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(2.630.952)	(1.888.697)
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	2.120.142	(591.193)
	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	148.418.350
		147.050.653
X. Capitale e riserve di competenza di terzi	771.127	759.731
XI. Utile (perdita) di competenza di terzi	116.792	77.496
	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	887.919
		837.227
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	149.306.268
		147.887.881
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	167.803	146.609
2) Per imposte, anche differite	1.919.259	8.819
3) Altri	704.930	891.381
	2.791.991	1.046.809
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.279.878	3.310.857
D) DEBITI		
3) Debiti verso banche:		
Esigibili entro 12 mesi	20.752.118	13.019.869
Esigibili oltre 12 mesi	23.099.342	25.812.738
	43.851.460	38.832.607
4) Debiti verso altri finanziatori	14.285	0
5) Acconti	383.820	477.958
6) Debiti verso fornitori	15.873.736	18.309.609
9) Debiti verso imprese collegate	35.760	189.941
10) Debiti verso imprese controllate	16.539	0
11) Debiti tributari	1.285.330	1.101.443
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	768.096	741.498
13) Altri debiti	4.240.204	3.794.810
	TOTALE DEBITI	66.469.230
		63.447.866
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.848.706	4.994.184
F) RICAVI ANTICIPATI DI COMPETENZA DI SUCCESSIVI ESERCIZI	7.686.113	7.257.240
TOTALE PASSIVO	234.382.187	227.944.837
CONTI D'ORDINE	31/12/2010	31/12/2009
Fideiussioni	229.886	199.762
Altri conti d'ordine	19.000	85.370
TOTALE CONTI D'ORDINE	248.886	285.132

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO		2010	2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	76.394.522	77.280.893
5)	ALTRI RICAVI		
	Contributi in c/ esercizio	40.195	134.385
	Altri ricavi	2.634.881	1.205.115
		2.675.076	1.339.500
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	79.069.598	78.620.393
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI	(5.014.098)	(5.134.588)
7)	PER SERVIZI	(41.332.962)	(40.859.438)
8)	GODIMENTO BENI DI TERZI	(1.475.335)	(1.446.410)
9)	PER IL PERSONALE		
	Salari e stipendi	(11.793.137)	(11.332.026)
	Oneri Sociali	(3.605.175)	(3.487.333)
	Trattamento di fine rapporto	(883.778)	(873.195)
	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	(6.335)	(9.185)
	Altri costi	(180.052)	(374.224)
		(16.468.477)	(16.075.963)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	Ammortamento imm. immateriali	(1.236.750)	(1.233.815)
	Ammortamento imm. materiali	(7.274.247)	(8.390.214)
	Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	(484.024)	(767.290)
		(8.995.022)	(10.391.319)
11)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(10.467)	8.929
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	(195.170)
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	(168.219)	(238.235)
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.201.762)	(1.147.500)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(74.666.342)	(75.479.694)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		4.403.256	3.140.699
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE	0	0
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	da titoli iscritti nel circolante non cost. part.	28	206
	- da imprese controllate	10.577	0
	- da imprese collegate	147.445	987
	- da altri	25.095	29.332
		183.145	30.525
17)	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
	- verso altri	(901.616)	(1.388.907)
		(901.616)	(1.388.907)
17BIS)	UTILI E PERDITE SU CAMBI	(606)	416
	TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	(719.077)	(1.357.966)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	RIVALUTAZIONI	576.992	26.861
19)	SVALUTAZIONI	(20.000)	(822.984)
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	556.992	(796.122)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	PROVENTI STRAORDINARI		
	Altri proventi straordinari	632.042	485.950
21)	ONERI STRAORDINARI		
	Imposte relative ad esercizi precedenti	(312.385)	0
	Altri oneri straordinari	(178.403)	(455.713)
	TOTALE ONERI EPROVENTI STRAORDINARI	141.254	30.237
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.382.424	1.016.848
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
	Imposte correnti	(1.981.775)	(2.025.948)
	Imposte (differite)/anticipate	(163.715)	495.403
	TOTALE IMPOSTE	(2.145.490)	(1.530.544)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		2.236.935	(513.697)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI		116.792	77.496
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		2.120.142	(591.193)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	2010	2009
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Risultato operativo	4.403.256	3.140.699
Ammortamenti	8.510.998	9.624.029
Imposte	(2.145.490)	(1.530.544)
Variazione imposte anticipate	222.687	(191.130)
Variazione TFR e altri fondi	1.445.782	1.235.417
1° flusso di cassa della gestione corrente	12.437.233	12.278.471
<i>Flussi (generati) assorbiti dalla variazione di C.C.N.:</i>		
IMPIEGHI		
Variazione rimanenze	(10.466)	8.929
Variazione crediti	2.587.422	184.922
Variazione ratei e risconti attivi	(91.901)	119.559
Variazione costi ant. di comp. successivi es.	(1.307.244)	1.225.340
Variazione debiti	2.011.774	1.407.693
Variazione ricavi ant. di comp. successivi es.	(428.873)	3.369.334
Variazione ratei e risconti passivi	145.478	497.463
Variazione C.C.N.	2.906.190	6.813.240
Flusso monetario gestione corrente	9.531.042	5.465.230
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(463.793)	(267.806)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(1.726.606)	(1.323.212)
Investimenti finanziari	(1.278)	(770.611)
Flussi generati/(assorbiti) dall'attività di investimento	(2.191.677)	(2.361.629)
Flusso di cassa gestione operativa	7.339.365	3.103.601
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Proventi (Oneri) della gestione straordinaria	141.254	30.237
Proventi (Oneri) della gestione finanziaria	(719.077)	(1.357.966)
Variazioni patrimoniali (aum.ti di cap.le, div., etc)	(66.101)	(161.662)
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di PFN)	6.695.440	1.614.210
Variazione debiti finanziari	5.033.138	(2.291.390)
Variazione crediti finanziari	(9.267.445)	0
Flusso di cassa di 2 livello (Variazione di Disponibilità Liquide)	2.461.133	(677.180)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	2.766.550	3.443.729
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.227.683	2.766.550

Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stato predisposto secondo gli schemi ed i criteri previsti dal D.Lgs. 9 Aprile 1991, n.127, integrati ed interpretati, ove necessario, dai principi contabili statuiti dall'Organismi Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (questi ultimi così come modificati dall'OIC per tenere conto della riforma del diritto societario di cui al D.Lgs. 6/2003). In considerazione del tipo di attività svolta dalla Capogruppo, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, ha integrato lo schema di Stato Patrimoniale con la voce «E) Costi di competenza di esercizi successivi» dell'attivo patrimoniale e la voce «F) Ricavi anticipati di esercizi successivi» del passivo patrimoniale. Si tratta di voci previste dalla D.G.R. Emilia - Romagna n. 4197/92 per i bilanci degli Enti fieristici al fine di favorire una più chiara esposizione della situazione patrimoniale.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro. I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio non sono difformi rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio. Si rinvia alla relazione sulla gestione per le ulteriori informazioni richieste dalla vigente normativa.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2010, Rimini Fiera S.p.A. da società controllante, vertice della piramide di controllo del Gruppo, è diventata a sua volta società controllata. Nel corso del 2010 infatti i soci pubblici hanno conferito parte delle proprie azioni di Rimini Fiera nella holding Rimini Congressi S.r.l. Consortile, con sede a Rimini in via Sigismondo nr. 28, la quale, detenendo così il 52,56% del capitale sociale di Rimini Fiera, è divenuta la nuova Capogruppo. In capo a quest'ultima è sorto quindi l'obbligo di redazione del bilancio consolidato al 31/12/2010. Rimini Fiera S.p.A. continuerà tuttavia a redigere il proprio bilancio consolidato al fine di fornire a tutti gli stakeholders una corretta informativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici delle attività gestite dalle *società operative* del Gruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con quote superiori al 50% sono state consolidate con il metodo dell'**integrazione globale**. Rientrano in questo gruppo le società di seguito elencate.

Fiera Servizi S.r.l., costituita e attualmente posseduta al 100% da Rimini Fiera, attiva nella fornitura di servizi per l'attività fieristica, servizi di gestione Risorse Umane e nella gestione dei parcheggi presso i siti di proprietà di Rimini Fiera.

Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l., costituita e attualmente posseduta al 72,82% da Rimini Fiera, si occupa della promozione, del coordinamento, dell'organizzazione e della commercializzazione di servizi congressuali e convegnistici che si tengono presso il Palazzo dei Congressi di Rimini, con la possibilità di gestione di attività congressuali anche presso altri Palacongressi e della elaborazione di studi e rapporti sull'andamento dell'attività congressuale a carattere locale e nazionale. Dal 1° gennaio 2006, attraverso l'affitto dello specifico ramo d'azienda dalla Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., acquistato poi nel corso del 2008, provvede anche alla gestione del centro congressuale, gestione fino ad allora svolta da Rimini Fiera, proprietaria del bene. E' la società che gestirà il Nuovo Palacongressi di Rimini.

TTG Italia S.p.A., controllata al 96% da Rimini Fiera, società operante nel settore del turismo *business to business* attraverso l'edizione di riviste specializzate, l'editoria e servizi su web e l'organizzazione di fiere ed eventi.

Exmedia S.r.l. costituita con una quota del 95% dalla controllata TTG Italia con lo scopo di gestire una manifestazione ed eventi nel mercato del turismo congressuale.

Promospazio S.r.l., controllata indirettamente al 95% tramite Fiera Servizi, opera nel campo degli allestimenti fieristici e della pubblicità.

Summertrade S.r.l., controllata indirettamente tramite Fiera Servizi con una quota del 53%, opera nel campo della ristorazione, del banqueting sia presso il quartiere fieristico ed il palacongressi, di cui è concessionaria esclusiva del servizio, sia con altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali.

Prime Servizi S.r.l., costituita nel corso del 2005 da Fiera Servizi con una quota del 51% (quindi controllata indirettamente), opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio.

Vigilanza Malatestiana S.r.l., posseduta al 100% da Prime Servizi, quindi controllata indirettamente, è stata costituita a fine del 2009 con lo scopo di fornire servizi di vigilanza.

Nell'ambito della strategia di sviluppo dell'attività fieristica all'estero, nel mese di marzo 2008 Rimini Fiera ha costituito **Rimini Trade Fair Inc**, con sede in Chicago, Illinois, la quale ha costituito con una quota del 50%, (l'altro socio al 50% è Frozen Dessert Expo LLC) **Gelato Expo LLC**, società operativa con sede in Florida, che ha organizzato ad Atlantic City nel settembre del 2008 la prima edizione della manifestazione SIGEP USA. L'edizione successiva della manifestazione, fissata per la primavera del 2010, non ha avuto luogo a causa delle difficoltà del mercato. La partecipazione in Rimini Trade Fair, ai sensi dell'art. 28 comma 2, punto a) del D. Lgs. 127/91, è esclusa dall'area di consolidamento in quanto ritenuta *irrilevante* ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. La partecipazione è dunque iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie e valutata al costo di acquisto eventualmente

ridotto per perdite durevoli di valore.

Non vi sono nel Gruppo società possedute con quote inferiori o uguali al 50% sottoposte ad un'influenza dominante esercitata dalla Capogruppo in virtù di contratti, clausole statutarie o accordi tra i soci.

Le società operative detenute, direttamente o indirettamente, con una quota del 50% e controllate congiuntamente ad altri soci, sono state consolidate con il metodo dell'**integrazione proporzionale**. Al 31/12/2010 non sono presenti nel Gruppo partecipazioni di questo tipo.

Le società collegate in cui la partecipazione diretta o indiretta varia dal 20% al 50% sono consolidate con il **metodo del patrimonio netto**. Rientrano in questa categoria le seguenti società.

- **Fairsystem S.r.l.**, partecipata al 30% da Rimini Fiera, attiva nei servizi fieristici e nella promozione e organizzazione di eventi all'estero.
- **Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.)**, partecipata indirettamente al 30% attraverso Exmedia, è proprietaria dell'azienda titolare della manifestazione BTC International condotta in affitto dalla stessa Ex Media.
- **Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.**: la società è stata costituita nel 2005 da Rimini Fiera mediante conferimento del proprio ramo d'azienda congressuale e ha come scopo principale la costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini. Nel corso del 2007, a seguito dell'aumento di capitale e del conseguente ingresso di nuovi soci, Rimini Fiera ha perso il controllo della società riducendo la sua quota di proprietà al 35,34%. Successivamente, in conseguenza degli ulteriori aumenti di capitale sociale del 2008 e del 2010 sottoscritti dagli altri soci, la quota di Rimini Fiera si è ridotta al 25,09%.
- **Eventioggi S.r.l.**, partecipata indirettamente al 30% attraverso Prime Servizi, è attiva nel settore dell'ideazione e organizzazione di eventi.

In merito alle società collegate si precisa che **Expoglobe S.r.l.**, partecipata al 49% indirettamente attraverso la controllata TTG Italia e posta in liquidazione nel 2009, nel corso del 2010 è stata estinta a seguito del completamento dell'iter liquidatorio.

E' stata valutata col metodo del patrimonio netto anche la partecipazione nella società controllata al 100% **Exhi.Co S.r.l.**, in quanto esclusa dall'area di consolidamento a seguito della sua messa in liquidazione nell'aprile del 2010. Come sarà più ampiamente descritto in seguito, il procedimento di liquidazione si è concluso alla fine del 2010 e il valore della partecipazione iscritto nel bilancio consolidato rappresenta esattamente l'ammontare dell'attivo netto risultante dal piano di riparto contenuto nell'approvato bilancio finale di liquidazione.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle inattive e/o irrilevanti ai fini della rappresentazione del quadro fedele dell'attività del Gruppo sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale	Possesso %	Quota % consolidata
Metodo integrale				

Rimini Fiera S.p.A.	Rimini	42.294.067	Capogruppo	100,00
Fiera Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	100,00	100,00
TTG Italia S.p.A.	Torino	600.000	96,00	100,00
Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l.	Rimini	2.190.840	72,82	100,00
Exmedia S.r.l.	Milano	100.000	95,00	100,00
Summertrade S.r.l.	Rimini	104.520	53,00	100,00
Promospazio S.r.l.	Rimini	77.500	95,00	100,00
Prime Servizi S.r.l.	Rimini	60.000	51,00	100,00
Vigilanza Malatestiana S.r.l.	Misano Adriatico	30.000	100,00	100,00
Metodo del patrimonio netto				
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	Bologna	200.000	30,00	30,00
Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.) *	Firenze	50.000	30,00	30,00
Exhi.Co Srl in liquidazione **	Modena	69.687	100,00	100,00
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Rimini	49.497.200	25,0926	25,09
Eventi Oggi S.r.l.	Cesena	10.000	30,00	30,00

* Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2009

** Dati relativi al patrimonio indicato nel piano di riparto al termine del procedimento di liquidazione

Fitness Festival International S.r.l., partecipata al 50% da Rimini Fiera, è stata esclusa dall'area di consolidamento e iscritta al costo rettificato per perdite durevoli di valore in quanto posta in liquidazione nel marzo 2006. Si segnala che solamente nei primi mesi del 2010 ha preso inizio l'effettivo processo di liquidazione, fino ad allora bloccato per la mancata accettazione del Presidente del Collegio dei liquidatori nominato dal tribunale e per il venir meno di una controparte sociale in seguito al fallimento ed al dissolvimento del gruppo Progetti.

Si precisa infine che nessuna partecipazione è stata esclusa dall'area di consolidamento ricorrendo alle deroghe previste dall'art. 28, comma 2 punti c) e d) del D. Lgs. 127/1991.

Variazioni nell'area di consolidamento

Come indicato in precedenza, rispetto al precedente esercizio l'area di consolidamento si è ridotta per effetto del deconsolidamento di Exhi.co S.r.l. conseguente alla sua liquidazione.

Bilanci oggetto del consolidamento e data di riferimento

L'esercizio sociale di Rimini Fiera S.p.A. e di tutte le società appartenenti al Gruppo Rimini Fiera è l'anno solare (1/1 – 31/12).

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee degli azionisti; nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive assemblee al momento della redazione del presente bilancio, vengono consolidati i progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione.

Criteri di consolidamento

Nei casi di consolidamento con il **metodo dell'integrazione globale**, il valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate detenute dalla Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione totale delle attività e delle passività delle partecipate; la differenza positiva che scaturisce dalle eliminazioni suddette viene allocata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, ovvero iscritta in una voce dell'attivo denominata «Differenza di consolidamento». L'eventuale differenza negativa, non allocata a specifici elementi dell'attivo o del passivo o al "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", è

iscritta in una voce del patrimonio netto denominata «Riserva di consolidamento». Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate, vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci «Capitale e riserve di competenza di terzi» e «Utile (Perdita) di competenza di terzi».

Il **metodo del consolidamento proporzionale** prevede che venga assunta linea per linea la quota parte di tutte le attività e passività, ricavi e costi delle società collegate e venga eliminato il relativo patrimonio netto procedendo ad allocare le eventuali differenze come sopra. L'assunzione proporzionale non richiede che vengano evidenziate le quote di patrimonio e risultato di pertinenza di terzi.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il **metodo del patrimonio netto o consolidamento sintetico**.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite, al netto degli effetti fiscali, derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi e presenti nei valori del patrimonio delle società consolidate al termine dell'esercizio. Vengono inoltre eliminati gli impegni e garanzie prestate a società del gruppo.

I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, sono oggetto di eliminazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono sostanzialmente quelli adottati nel bilancio della Capogruppo, i quali sono omogenei con i criteri seguiti negli altri bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile n. 24.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, maggiorato del valore di eventuali rivalutazioni ed al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tendendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I coefficienti di ammortamento applicati sono riassunti nella tabella che segue.

Voci	Aliquote %	
	da	a

Terreni e Fabbricati	1,9% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 27%
Altri beni	12% - 25%

I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso. A tal fine i coefficienti di ammortamento sono rapportati alla frazione d'anno corrispondente.

Le spese di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e collegate sono valutate, ove vi siano i presupposti, con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Tale valore è eventualmente rettificato per riflettere i decrementi del patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ritenute di natura durevole.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei relativi fondi rettificativi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti rappresentano quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi; essi sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale ed economica che correla costi e ricavi dell'esercizio.

Costi e ricavi anticipati

I costi e ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi sono iscritti in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi di competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri, appostati nel passivo patrimoniale, sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, per i quali gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione si è tenuto conto dei fatti di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e sino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 Codice Civile, così come modificato dalla L. 297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali e aziendali, in essere. Il valore esposto in bilancio è al netto degli anticipi già erogati.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione per operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione, conformemente all'art. 2425 bis del Codice Civile. Gli utili e le perdite su cambi vengono contabilizzati a conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 8 bis del Codice Civile e dal Principio Contabile n. 26, a fine periodo i debiti o i crediti in valuta sono iscritti al cambio a pronti della data di chiusura dell'esercizio con addebito o accredito al conto economico degli utili o perdite da conversione. L'eventuale utile netto deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento dell'effettivo realizzo.

Conti d'ordine

Gli impegni ed i conti d'ordine sono esposti al loro valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che normalmente coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base ad una prudente interpretazione delle vigenti norme tributarie. Si rende inoltre noto che, a decorrere dall'esercizio 2005, la Capogruppo e alcune società controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società consolidante. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Rimini Fiera. Nel bilancio consolidato si è quindi provveduto ad elidere i rapporti di credito e debito tra le società consolidate emersi dall'applicazione del regime impositivo del consolidato nazionale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore loro attribuito ai fini fiscali, applicando le aliquote di imposta in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando, di conseguenza, opportuni aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote. Inoltre le imposte anticipate sono calcolate sul beneficio fiscale potenziale connesso a perdite fiscalmente riportabili nei successivi esercizi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

	Saldo 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010			Saldo 31/12/2010
		Incrementi	Svalutazioni	Ammortamenti Variazione Area Cons.	
Costi di impianto ed ampliamento	7.052			(3.194) (480)	3.378
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	10.654			(1.524) (4.000)	5.130
Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	346.217	263.503		(283.570)	326.149
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.796.018	236.602		(80.842) (97.169)	2.854.608
Avviamento	2.392.314			(652.527) (200.419)	1.539.368
Differenza di consolidamento	234.574			(44.960)	189.614
Immobilizzazioni in corso e acconti	(0)	20.500			20.500
Altre immobilizzazioni immateriali	292.615	246.939		(170.133) (1.680)	367.740
TOTALI	6.079.444	767.544	0	(1.236.750) (303.748)	5.306.487

Tutti i decrementi riportati nella colonna Variazione Area Consolidamento sono imputabili all'uscita dal perimetro di consolidamento della società Exhi.Co.

Nei «Costi di impianto e ampliamento» sono iscritti gli onorari professionali, le imposte e gli altri oneri connessi alla costituzione, fusione, trasformazione, agli aumenti di capitale sociale e alle altre operazioni delle società del Gruppo. I «Costi di impianto ed ampliamento» sono ammortizzati in 5 esercizi.

La voce «Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità» accoglie i costi di ideazione e realizzazione di materiale pubblicitario sostenuti da Convention Bureau.

I «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno» si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di costi per l'acquisto di licenze software e agli investimenti effettuati sui siti internet da parte delle società del Gruppo; vengono prevalentemente ammortizzate in 3 esercizi. Fa eccezione il sistema editoriale SINEDITA, acquistato dalla controllata TTG Italia nel corso del 2007 (del valore di circa 130 mila euro), il cui costo è ammortizzato al 20% annuo, anziché al 33%, in quanto la durata economico-tecnica dell'investimento è stata valutata in 5 anni. Tra gli incrementi del 2010 si segnalano gli investimenti (del valore di circa 220 mila euro) effettuati da TTG Italia ed Exmedia per l'implementazione dei siti internet aziendali.

La voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» accoglie principalmente una parte dei costi sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione della stazione ferroviaria "Rimini Fiera". La convenzione firmata con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) prevedeva che al termine della costruzione della stazione ferroviaria tutte le opere e gli impianti realizzati su proprietà di RFI fossero trasferiti alla stessa; in contropartita Rimini Fiera riceveva il diritto ad utilizzare la stazione per 50 anni. Il costo per la realizzazione di tale parte di opera costituisce per Rimini Fiera il corrispettivo per l'acquisto di un diritto. Il Collegio Sindacale di Rimini Fiera, esaminando il contratto nella seduta del 6 agosto 2002, indicava questa impostazione contabile suggerendo un ammortamento del diritto acquisito in 50 anni. Il restante valore della voce «Concessione, licenze, marchi e diritti simili» è rappresentato essenzialmente dai marchi relativi alle manifestazioni

fieristiche di proprietà delle società del gruppo acquistati a titolo oneroso. Gli incrementi del 2010 si riferiscono all'acquisto da parte della Capogruppo di marchi di manifestazioni fieristiche successivamente affittati ad un organizzatore privato. I marchi sono ammortizzati in 18 anni.

La voce «Avviamento» accoglie prevalentemente l'allocazione del disavanzo di fusione conseguente all'incorporazione della società TTG Italia S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2003. L'avviamento relativo al disavanzo di fusione è ammortizzato in dieci esercizi in quanto riconducibile a TTG Italia, società operante in un settore in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici e che pertanto si ritiene possa conservare per lungo tempo le posizioni di vantaggio che detiene sul mercato. Il valore al 31/12/2010 di questa posta è di circa 1,3 milioni di euro. Il decremento dell'esercizio, come sopra ricordato, avviene per effetto dell'uscita di Exhi.Co dall'area di consolidamento e si riferisce all'avviamento attribuito al ramo d'azienda relativo alla manifestazione Country Life.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 3 bis C.C., come suggerito dalla Commissione Nazionale Dottori e Ragionieri Commercialisti, gli Amministratori di ciascuna società del gruppo hanno provveduto ad effettuare l'impairment test delle immobilizzazioni materiali e immateriali, utilizzando i metodi in uso nella prassi professionale. In particolare, per quanto concerne l'avviamento di TTG, il test eseguito ha confermato la congruità dei valori d'iscrizione in bilancio della voce avviamento.

Le «Differenze di consolidamento» sono costituite dall'avviamento riconosciuto al momento dell'acquisto della partecipazione in Summertrade S.r.l. incrementata in seguito all'acquisto di una ulteriore quota del 3% nel corso del 2005 e dall'acquisto effettuato nel corso del precedente esercizio del 44% della partecipazione in Promospazio. La «Differenza di consolidamento» di Summertrade è ammortizzata in dodici esercizi, cioè in base alla durata del contratto di concessione esclusiva per l'attività di ristorazione presso il quartiere fieristico di Rimini stipulato tra Summertrade e la Capogruppo, mentre quella riferita a Promospazio è ammortizzata in 18 anni.

Tra le «Altre immobilizzazioni immateriali» sono presenti i costi sostenuti per la realizzazione da parte di Rimini Fiera di alcuni parcheggi su terreni di proprietà di terzi. Tali costi, rappresentando migliorie su beni di terzi, vengono pertanto ammortizzati in base alla durata del contratto di locazione relativo. Rientrano in questa categoria anche i costi relativi a migliorie su immobili in locazione realizzate da TTG Italia. Le restanti «Altre immobilizzazioni immateriali» accolgono prevalentemente spese inerenti mutui (notaio, spese e imposta sostitutiva) che sono ammortizzate in relazione al piano di ammortamento finanziario dell'operazione sottostante. Gli incrementi del 2010 si riferiscono in parte (circa 147 mila euro) a costi sostenuti dalla Capogruppo relativi al progetto di gestione dei database aziendali, al sistema di conservazione sostitutiva dei documenti contabili e al software per la gestione dei business meeting tra gli espositori ed i buyer invitati alle fiere. La restante parte, circa 100 mila euro, sono investimenti effettuati da Summertrade sui propri uffici.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dei precedenti esercizi le immobilizzazioni sono state oggetto di rivalutazioni monetarie ai sensi della legge 72/1983, della legge 413/1991, della legge 266/2005 e della legge 2/2009 (Legge di conversione del D.L. 185/2008). Le rivalutazioni condotte ai sensi delle leggi del 1983, del 1991 e del 2009 sono state operate attraverso incremento del costo storico dei beni, mentre nel 2005 si è optato in parte per la rivalutazione del costo storico e in parte per la riduzione dei fondi ammortamento. Pertanto, il costo storico delle immobilizzazioni al termine del precedente esercizio risultava così determinato:

	Costo storico f.do amm.to	Rivalutazioni monetarie				31/12/2009
		Legge 72/1983	Legge 413/1991	Legge 266/2005	Legge 2/2009	
Terreni e fabbricati	164.547.689	111.680	2.475.670	15.475.391	44.220.865	226.831.295
<i>F.do amm.to fabbricati</i>	-62.135.913			2.082.741		-60.053.172
Impianti e macchinario	62.794.207	36.456				62.830.663
<i>F.do amm.to Impianti e Macchinario</i>	-51.285.053			874.252		-50.410.801
Attrezzature industriali e commerciali	9.194.925					9.194.925
<i>F.do amm.to Attrezz. ind.li e comm.li</i>	-7.094.127					-7.094.127
Altri beni	10.845.658	52				10.845.710
<i>F.do amm.to Altri beni</i>	-9.694.629					-9.694.629
TOTALE	118.319.938	148.188	2.475.670	18.432.384	44.220.865	183.597.045

La tabella seguente evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010				Saldo al 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Ammortamenti	Variazione area cons.	
Terreni e fabbricati						
Valori di carico	226.831.295	343.623				227.174.918
Ammortamenti	(60.053.172)			(2.825.113)		(62.878.285)
Totale terreni e fabbricati	166.778.123	343.623	0	(2.825.113)	0	164.296.633
Impianti e macchinario						
Valori di carico	62.830.663	785.016	(16.535)			63.599.144
Ammortamenti	(50.410.801)		16.535	(3.135.891)		(53.530.157)
Totale impianti e macchinari	12.419.862	785.016	0	(3.135.891)	0	10.068.988
Attrezzature industriali e commerciali						
Valori di carico	9.194.925	1.207.485				10.402.410
Ammortamenti	(7.094.127)			(890.791)		(7.984.918)
Totale attrezzature industriali e commerciali	2.100.798	1.207.485	0	(890.791)	0	2.417.491
Altri beni						
Valori di carico	10.845.710	484.075	(254.317)	0	(9.392)	11.066.076
Ammortamenti	(9.694.629)		232.082	(422.452)	3.225	(9.881.774)
Totale Altri beni	1.151.081	484.075	(22.235)	(422.452)	(6.167)	1.184.302
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valori di carico	1.147.181	81.990	(1.147.181)			81.990
Ammortamenti	0					0
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	1.147.181	81.990	(1.147.181)	0	0	81.990

Gli incrementi della voce «Terreni e Fabbricati» sono riferiti agli investimenti sostenuti dalla Capogruppo per la realizzazione presso il quartiere fieristico di due depositi (lato Est e lato Ovest) e di una tettoia sui magazzini esistenti.

Gli aumenti 2010 degli «Impianti e macchinario» sono imputabili, per circa 372 mila euro, a investimenti di Rimini Fiera per la realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione dell'aria compressa, della copertura WI-FI del quartiere e per il completamento della centrale frigorifera. Altri investimenti, per circa 393 mila euro, sono stati effettuati da Summertrade principalmente per

gli impianti di cucina e bar presso il nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini e, in misura minore, per nuovi impianti di cucina presso il quartiere fieristico.

Le «Attrezzature industriali e commerciali» incrementano il loro valore quasi interamente per i costi sostenuti dalla Capogruppo per il completamento del sistema di oscuramento dei padiglioni lato Est del quartiere fieristico. Si precisa che la maggior parte dell'investimento era già stata sostenuta l'anno precedente e quindi era classificata nelle «Immobilizzazioni in corso» nel bilancio al 31/12/2009.

Gli incrementi 2010 della voce «Altri beni» si riferiscono agli acquisti effettuati da Rimini Fiera, Convention Bureau, Promospazio, Summertrade e Vigilanza Malatestiana per mobili e arredi, macchine d'ufficio ed autoveicoli aziendali. I decrementi del 2010 sono relativi prevalentemente alla dismissione di alcune autovetture della Capogruppo e di parte del parco macchine d'ufficio.

Le proprietà immobiliari del gruppo sono gravate dalle seguenti garanzie reali: l'immobile di via Emilia 155 (Nuovo Quartiere) è gravato da ipoteca di primo grado per 52,8 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso da un pool di banche guidata da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo – Gruppo Intesa San Paolo (ex Banca Opi) unitamente a Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. e Mediocredito di Roma; da ipoteca di secondo grado a garanzia del mutuo concesso da Unicredit Banca d'Impresa e da una ulteriore ipoteca di terzo grado rilasciata a garanzia del mutuo concesso da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo – Gruppo Intesa San Paolo (oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per 14,25 milioni di euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Le movimentazioni delle partecipazioni nel corso del 2010 sono riepilogate nella tabella che segue.

	Possesso %	Saldo 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010			Saldo 31/12/2010
			Incrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Var. area conso. Decrementi	
Imprese controllate						
Rimini Trade Fair Inc.	100%	13.264				13.265
Exhi.Co Srl	100%		215.254	68.387	(213.955)	69.686
TOTALE		13.264	215.254	68.387	(213.955)	82.915
Imprese collegate						
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	25,09%	11.145.831		478.162		11.623.993
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	30,00%	402.772		15.138		417.910
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	50,00%	49.218		(20.000)		29.218
Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.)	30,00%	142.675		13.530		156.205
Eventi Oggi S.r.l.	30,00%	4.064		1.751		5.815
TOTALE		11.744.560		488.581		12.233.141
Altre imprese						
UNI.RIMINI S.p.A.	5,00%	51.645				51.564
Aeradria S.p.A.	6,96%	678.363				678.363
TOTALE		730.008				730.008

Come descritto nel paragrafo relativo all'area di consolidamento, la partecipazione in Rimini Trade Fair Inc. non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto ritenuta irrilevante ai sensi dell'art. 28 c. 2, punto d) del D. Lgs. 127/91 e valutata al costo. Nella tabella che segue viene

mostrato il confronto tra il valore della partecipazione iscritta nel bilancio consolidato e quello del patrimonio netto della società di pertinenza del Gruppo al 31/12/2010.

La partecipazione in Exhi.Co S.r.l., consolidata col metodo dell'integrazione globale nel bilancio al 31/12/2009 è stata deconsolidata e valutata con il metodo del patrimonio netto a seguito della sua messa in liquidazione nell'aprile del 2010. Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha provveduto ad un versamento di capitale di 215 mila euro, mediante rinuncia a crediti, per coprire le perdite generatesi nel 2009. Al termine del presente esercizio si è concluso il procedimento di liquidazione: il valore della partecipazione è stato quindi allineato, attraverso la rivalutazione, all'ammontare dell'attivo netto (rappresentato sostanzialmente da un deposito bancario) iscritto nel piano di riparto presentato nel bilancio finale di liquidazione già approvato dall'unico socio Rimini Fiera. A breve, si procederà all'espletamento degli ultimi adempimenti necessari per l'estinzione della società.

Tutte le partecipazioni in imprese collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. La rivalutazione Fairsystem e di Eventi Oggi sono conseguenti al recepimento nel valore delle partecipazioni della quota di pertinenza del Gruppo dei risultati dell'esercizio conseguiti dalle due società. Lo stesso dicasi per la rivalutazione di Promotoscana, denominata nel precedente esercizio Exposystem: in questo caso, però, il risultato pro-quota dell'esercizio è stato ridotto per l'ammortamento 2010 dell'avviamento rilevato al momento dell'acquisto della partecipazione.

Per quanto concerne la valutazione della partecipazione nella Società del Palazzo dei Congressi si sottolinea che nel corso del 2010, come previsto dal piano finanziario per la costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini indicato nell'accordo di programma sottoscritto dai soci, gli azionisti Rimini Congressi Consortile S.r.l., Comune di Rimini e Provincia di Rimini hanno provveduto ad effettuare un ulteriore innesto di capitale nella società per 18 milioni di euro. Conseguentemente la percentuale di proprietà di Rimini Fiera si è ulteriormente ridotta passando dal 34,22% al 25,09%. La rivalutazione di 478 mila euro rilevata nel 2010, dunque, allinea il valore della partecipazione con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e tiene conto dell'ulteriore quota della plusvalenza realizzata a seguito della riduzione della quota di proprietà avvenuta nell'esercizio.

Come sopra indicato, la società Expoglobe, organizzatrice della manifestazione fieristica "Globe", partecipata al 49% indirettamente tramite la controllata TTG Italia è stata estinta nel 2010 a seguito del termine del procedimento di liquidazione. Conseguentemente, come si vedrà anche in seguito, il «Fondo copertura perdite partecipazione» di circa 235 mila euro stanziato nel bilancio 2009 è stato utilizzato per la ricapitalizzazione della società per consentire l'estinzione delle sue passività.

In merito a Fitness Festival International, la cui incerta situazione è stata illustrata nel paragrafo relativo all'area di consolidamento, il valore attribuito alla partecipazione nello scorso esercizio era derivato da una prudenziale valutazione di mercato degli *assets* della società (sostanzialmente depositi bancari) e delle passività potenziali. Tuttavia, il prolungamento del procedimento di liquidazione e il conseguente aumento dei costi della stessa, suggeriscono una prudenziale svalutazione di 20 mila euro della partecipazione.

Il valore della partecipazione in Aeradria, società che gestisce l'aeroporto Federico Fellini di Rimini, non è stato modificato in quanto il Consiglio di Amministrazione della società non ha ancora approvato il bilancio 2010. Siccome nel corso di un'assemblea dei soci, il management della società ha preannunciato un risultato economico per il 2010 fortemente negativo, gli Amministratori della Capogruppo hanno ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale di cui si dirà in seguito.

Nella tabella che segue viene presentato il confronto tra il valore contabile delle «Partecipazioni in altre imprese» e delle «Partecipazioni in imprese controllate» valutate al costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

Ragione sociale Sede	% di possesso	Capitale sociale	Risultato esercizio	P. Netto Contabile	Valore % di P. Netto	Valore di bilancio	Differenza
Imprese Controllate							
Rimini Trade Fair Inc. 3500 Three First national Plaza, Chicago IL - USA	100,00%	15.716 (21.000 USD)	Nd	15.156	15.156	13.265	1.891
Altre Imprese							
UNI.RIMINI S.p.A. Rimini, Via Angherà, 22	5,00%	1.020.000	54.130	1.248.435	64.222	51.645	12.577
Aeradria S.p.A.* Miramare di Rimini, Aeroporto civile	6,96%	7.120.000	(2.492.428)	9.746.591	678.363	678.363	(0)

* Dati relativi al bilancio d'esercizio al 31/12/2009

I crediti classificati tra le «Immobilizzazioni finanziarie» sono rappresentati principalmente da depositi cauzionali che non si ritengono esigibili in misura significativa entro l'esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Crediti verso clienti	15.543.880	15.648.627
Crediti verso imprese collegate	494.373	10.681.058
Crediti tributari	1.302.579	2.594.248
Imposte anticipate	1.225.510	1.002.823
Crediti verso altri (esigibili entro 12 mesi)	887.381	676.588
TOTALE	19.453.722	30.603.344

L'incremento dei «Crediti tributari» è attribuibile principalmente all'iscrizione da parte della Capogruppo di un credito di circa 1,2 milioni di euro relativo alla restituzione dell'imposta sostitutiva pagata sulla rivalutazione delle aree edificabili in base alla legge 266/05. Al termine dell'esercizio 2010 infatti è scaduto il termine per l'edificazione sulle aree rivalutate: in caso di mancato utilizzo del diritto edificatorio, la norma stabilisce la perdita del beneficio fiscale connesso alla rivalutazione delle aree e l'attribuzione di un credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva versata.

I «Crediti verso clienti» sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010		Saldo al 31/12/2010
		Utilizzi	Accantonamenti	
Fondo svalutazione crediti	177.825	(110.804)	129.246	196.268
Fondo svalutazione crediti tassato	1.183.858	(352.187)	354.778	1.186.449
TOTALE	1.361.683	(462.990)	484.024	1.382.716

Nella tabella che segue viene presentato il dettaglio dei crediti che il Gruppo vanta nei confronti delle società collegate. Al 31/12/2010 tali crediti sono interamente riferiti a rapporti con Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. e presentano natura sia finanziaria che commerciale. In particolare il credito di natura finanziaria è vantato dalla Capogruppo ed è relativo al finanziamento erogato tramite la forma tecnica del conto corrente intercompany. I crediti di natura commerciale

appartengono a Convention Bureau e si riferiscono agli addebiti dei maggiori costi sostenuti dalla stessa a causa dello slittamento dell'apertura del nuovo Palazzo dei Congressi.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	finanziari	commerciali
Crediti verso Expoglobe S.r.l.	407.586			
Crediti verso Fairsystem S.p.A.	7.200			
Crediti verso Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	79.587	10.681.058	9.267.444	1.413.614
TOTALE	494.373	10.681.058	9.267.444	1.413.614

I «Crediti verso altri» sono dettagliati dalla tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Crediti verso Erario	4.194	4.972
Caparre	64.656	
Crediti v/soci per aumento capitale	316.990	
Fornitori c/anticipi	71.476	61.494
Crediti verso fornitori	4.457	2.471
Crediti verso dipendenti	36.263	28.581
Crediti v/enti previdenziali		851
Depositi cauzionali	22.051	16.637
Enasarco anticipata	5.561	5.561
Agenti c/anticipi	125.440	152.150
Crediti diversi	236.292	403.871
TOTALE	887.381	676.588

Tra le principali variazioni dell'esercizio si segnala l'incasso del credito vantato dalla controllata Convention Bureau verso i soci di minoranza in relazione all'aumento di capitale deliberato nel 2006 e indicato nella voce "Crediti v/soci per aumento capitale". Si evidenzia anche l'ottenimento della restituzione delle "Caparre" rilasciate dalla Capogruppo all'impresa esecutrice dei lavori di oscuramento dei padiglioni lato Est del Quartiere Fieristico a seguito del completamento nell'esercizio dei lavori stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide del gruppo ammontano a circa 5,2 milioni di euro e sono composte prevalentemente da depositi bancari.

Ratei, Risconti e Costi anticipati di competenza di esercizi futuri

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2010 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria; i «Ratei attivi» si riferiscono a ricavi di parziale competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. I risconti attivi risultanti al termine dell'esercizio 2010 si riferiscono principalmente a oneri assicurativi, affitti passivi, canoni di assistenza e manutenzione e quote associative e contributi.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Ratei attivi	3.091	54.386
Risconti attivi	863.321	720.125
TOTALE	866.412	774.511

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi».

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	146.131	91.633
Servizi	2.352.063	1.124.245
Oneri diversi	31.970	7.042
TOTALE	2.530.164	1.222.920

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto

	Saldo 31/12/2008	Variazioni esercizio 2009					Saldo 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010					Saldo 31/12/2010
		Incrementi	Decrementi	Destinaz. risultato	Distribuz. dividendi	Variaz. area conso.		Incrementi	Decrementi	Destinaz. risultato	Distribuz. dividendi	Variaz. area conso.	
Capitale sociale	42.294.067						42.294.067						42.294.067
Riserva da sovrapprezzo azioni	18.189.854						18.189.854						18.189.854
Riserve da rivalutazione	66.928.105						66.928.105	(771.252)					66.156.853
Riserva legale	8.458.814						8.458.814						8.458.814
Riserve statutarie	1.946.233						1.946.233						1.946.233
Fondo contributi in c/capitale	5.877.702						5.877.702						5.877.702
Riserva straordinaria	5.747.788						5.747.788		257.104				6.004.892
Riserva di consolidamento	110.906	(22.926)				87.980					(87.235)		745
Utili (Perdite) a nuovo	(5.012.214)			3.123.518		(1.888.697)	20.714	(848.297)			85.325		(2.630.952)
Utile (Perdita) d'esercizio	3.123.518	(591.193)		(3.123.518)		(591.193)	2.120.142	591.193					2.120.142
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	147.664.773	(614.119)		0	0	147.050.653	2.140.856	(771.252)	0	0	(1.910)		148.418.350
Capitale e riserve di competenza di terzi	925.195	23.710	22.926	(26.728)	(185.371)	759.731	57.895	77.496	(123.996)				771.127
Utile (Perdita) di competenza di terzi	(26.728)	77.496		26.728		77.496	116.792	(77.496)					116.792
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	898.467	101.206	22.926	(185.371)	0	837.227	174.687	0	0	(123.996)	0		887.919
TOTALE PATRIMONIO NETTO	148.563.240	(512.913)	22.926	(185.371)	0	147.887.881	2.315.544	(771.252)	0	(123.996)	(1.910)		149.306.268

Il patrimonio netto complessivo di euro 149.306.268 è, per euro 148.418.350, di pertinenza del Gruppo e, per euro 887.919, di pertinenza di soci o azionisti terzi.

Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 42.294.067 ed è suddiviso in 42.294.067 azioni del valore nominale di euro 1.

In merito alla movimentazione nell'anno 2010 del *Patrimonio Netto di Pertinenza del Gruppo* si osservano innanzitutto il risultato d'esercizio 2010, la destinazione a «Utili (Perdite) a nuovo» del risultato 2010 e a «Riserva straordinaria» degli utili indivisi al 31/12/2009. A seguito poi del deconsolidamento della partecipazione in Exhi.Co si registra la riduzione della «Riserva di Consolidamento» e il corrispondente aumento degli «Utili (Perdite) a nuovo». La riduzione delle «Riserve da rivalutazione» è imputabile, per euro 750.538, alla perdita del beneficio fiscale sulle aree edificabili rivalutate in base alla legge 266/2005, ma non edificate alla scadenza del 31/12/2010 di cui si è detto in precedenza. La restante porzione di riduzione, pari a 20.714 euro, è da attribuire alla tardiva liberazione (con imputazione «Utili (Perdite) a nuovo») della riserva a seguito dell'esproprio, avvenuto nel 2006, di una parte di area rivalutata.

Il *Patrimonio Netto di Terzi* si movimenta per il risultato del 2010 e per la destinazione di quello del 2009. Gli incrementi, pari a euro 57.895, corrispondono all'aumento di capitale di Ex Media (euro 18.279) e TTG Italia (euro 39.616) sottoscritti dai rispettivi soci di minoranza. Tra i decrementi si evidenzia la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza da Summertrade per euro 123.996.

Nel prospetto che segue viene analizzato il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli risultanti dal bilancio consolidato:

	Patrimonio Netto	Risultato d'Esercizio
Patrimonio netto e risultato della controllante	153.044.258	943.353
Società del gruppo valutate col metodo del PN	(818.191)	(1.010.109)
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate		
- Differenza tra valore di carico e valore pro quota del P.N.	(565.515)	
- Risultati pro quota delle partecipate	(1.760.524)	345.554
- Rettifiche di valore alle attività nette delle partecipate	(651.425)	20.685
- Differenza di consolidamento	189.614	(44.960)
Eliminazione effetti di operazioni infragruppo		
Eliminazione svalutazioni di partecipazioni consolidate	3.135.468	462.870
Quota (non realizzata)/realizzata con terzi Plusvalenze conferimento Società Palazzo dei Congressi	(4.176.161)	1.518.690
Distribuzione dividendi		(139.825)
Altro	20.808	23.911
Patrimonio netto e risultato di competenza del gruppo	148.418.350	2.120.142
Quota di competenza di terzi	887.919	116.792
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio consolidati	149.306.268	2.236.935

Fondi Rischi e Oneri

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010			Saldo al 31/12/2010
		Accantonamenti	Utilizzi	Variaz. area cons.	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Indennità suppletiva di clientela	146.609	21.194			167.803
TOTALE	146.609	21.194	0	0	167.803
Per imposte, anche differite					
Fondo imposte differite	8.819	1.910.440			1.919.259
TOTALE	8.819	1.910.440	0	0	1.919.259
Altri					
Fondo rischi per contenziosi	563.959		(120.000)		443.959
Altri	327.422	168.219	(234.670)		260.971
TOTALE	891.381	168.219	(354.670)	0	704.930
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.046.809	2.099.853	(354.670)	0	2.791.992

Il «Fondo indennità suppletiva di clientela» accoglie gli accantonamenti ai sensi dell'art. 1751 del Codice Civile.

La perdita del beneficio fiscale sulla rivalutazione delle aree fabbricabili, di cui si è detto in precedenza, ha determinato una differenza tra il valore rilevante ai fini fiscali (ossia quello precedente la rivalutazione) e quello iscritto in bilancio ai fini civilistici (ossia quello rivalutato) di alcuni terreni. Su questa differenza è stato calcolato l'onere fiscale differito accantonato nell'apposito fondo per l'importo indicato nella colonna «Accantonamenti».

Il «Fondo Rischi Contenzioso» accoglie gli stanziamenti in essere al termine del precedente esercizio da parte della Capogruppo, per possibili contenziosi con clienti, ex partner, dipendenti e con l'amministrazione tributaria, e di TTG Italia. Gli utilizzi registrati nel 2010 sono relativi alla definizione dell'accertamento effettuato dall'Agenzia delle Entrate nei confronti di Rimini Fiera (euro 50.000) e alla chiusura, con esito sfavorevole, di un contenzioso legale per TTG Italia (euro 70.000).

Le variazioni intervenute nel 2010 nella consistenza della voce «Altri» fondi si riferiscono quasi esclusivamente alla movimentazione del «Fondo svalutazione partecipazioni». In particolare gli incrementi sono relativi a quanto accantonato da Rimini Fiera a fronte della previsione delle perdite durevoli per il 2010 della società Aeradria, come indicato nel paragrafo relativo alle partecipazioni. Gli utilizzi sono stati destinati alla ricapitalizzazione, da parte di TTG Italia, della partecipata Expoglobe al fine di consentirle l'estinzione delle passività nell'ambito della chiusura del procedimento di liquidazione.

La valutazione e la rappresentazione in bilancio degli «Altri Fondi» è stata effettuata in ossequio a quanto statuito dal Principio Contabile n. 19.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le movimentazioni intervenute nel fondo sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/2009	Variazioni esercizio 2010			Saldo al 31/12/2010
		Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area cons.	
Fondo T.F.R.	3.310.857	287.544	(310.027)	(8.496)	3.279.878

Si precisa che a seguito della riforma della previdenza complementare (Dlgs 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna «Accantonamenti» non comprende le somme versate dalle aziende del Gruppo alle forme pensionistiche complementari o al «Fondo di tesoreria INPS».

Debiti verso banche

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	di cui scadenti entro i 12 mesi	di cui scadenti oltre i 5 anni
C/C passivi di finanziamento	5.648.807	7.200.697	7.200.697	0
Finanziamenti a breve termine	3.570.000	9.650.000	9.650.000	0
Mutui e altri debiti a medio/lungo termine	29.613.800	27.000.763	3.901.421	5.895.270
TOTALE	38.832.607	43.851.460	20.752.118	5.895.270

L'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario è stato contratto quasi esclusivamente dalla Capogruppo, la quale, attraverso un sistema di conti correnti intercompany remunerati, funge da tesoreria di gruppo provvedendo a finanziare le società con esigenze di finanziamento e a

impiegare le eccedenze di liquidità delle altre. L'aumento dell'indebitamento bancario del Gruppo rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi essenzialmente alle necessità finanziarie della Società del Palazzo dei Congressi.

Al termine dell'esercizio 2010 i mutui rappresentano il 61,6% dell'indebitamento bancario del Gruppo. La restante parte è costituita da linee a breve termine da utilizzarsi attraverso le forme tecniche del denaro caldo o dello scoperto di appositi conti correnti di finanziamento. I tassi sono variabili e legati all'euribor con spread compresi tra i 45 e i 220 *basis points*. Il mantenimento di un'importante quota di debito a breve termine è essenziale per l'ottimizzazione del livello del debito nel corso dell'anno, caratterizzato da flussi di incasso e pagamento molto stagionali. Il mutuo concesso da Banca OPI (confluita in Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo) in *pool* con CARIM e Mediocredito di Roma (ora rientrata nella galassia Unicredit), il cui debito residuo al 31/12/2010 ammonta a euro 15.100.431 e il cui rimborso terminerà nel 2016 (tasso Euribor 6 mesi + 0,29%; liquidazione semestrale degli interessi), è assistito da ipoteca sull'immobile di Via Emilia 155. Il mutuo con Unicredit Corporate Banking (euribor 6m +60 bp), il cui debito residuo ammonta ad euro 4.342.239, verrà completamente estinto nel 2014. Il mutuo è garantito da ipoteca di secondo grado sui beni della società in Via Emilia 155. Il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - Gruppo Intesa SanPaolo (euribor + 45 *basis points*, scadenza 2021), il cui debito residuo ammonta a euro 7.509.624, è assistito da ipoteca di terzo grado sul quartiere fieristico di via Emilia. Infine nel corso dell'esercizio la società Vigilanza Malatestiana ha contratto un mutuo con la Banca Popolare di Ancona, il cui debito residuo ammonta a euro 48.469 e il cui rimborso terminerà ad ottobre 2013.

A parziale copertura del rischio economico a cui andrebbe incontro la Capogruppo in caso di crescita dei tassi di interesse, sono state concluse dalla stessa delle operazioni di copertura finanziaria del rischio di variazioni del tasso di interesse tramite operazioni di contratti derivati non speculativi. Al 31/12/2010 rimane in essere una sola operazione di copertura per un valore nominale totale di circa 2,1 milioni di euro il cui *fair value* al 31/12/2010 è negativo per euro 85.437. Per gli effetti sul conto economico di tali operazioni di copertura e per maggiori dettagli si rimanda all'analisi degli oneri e proventi finanziari e alla relazione sulla gestione.

Debiti (escluso banche)

In merito alle principali variazioni nella consistenza dei debiti, si segnalano il rilevante decremento dei «Debiti verso fornitori» principalmente imputabile alle contrazioni degli stessi da parte della Capogruppo.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi		10.081
Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi		4.204
Acconti	477.958	383.820
Verso fornitori entro i 12 mesi	18.309.609	15.873.736
Verso imprese controllate (non consolidate)		16.539
Verso imprese collegate	189.941	35.760
Debiti tributari	1.101.443	1.285.330
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	741.498	768.096
Altri debiti	3.794.810	4.240.204
TOTALE	24.615.259	22.617.770

La voce «Debiti verso altri finanziatori» accoglie i debiti contratti da Summertrade verso la società finanziaria Agos Italfinco a seguito della concessione di un finanziamento a tasso zero per l'acquisto di un automezzo aziendale. La consistenza della voce «Acconti», relativa quasi esclusivamente alle società Rimini Fiera e Convention Bureau, al termine dell'esercizio può variare sensibilmente di anno in anno in considerazione della data di svolgimento e del momento della fatturazione dei saldi delle prime manifestazioni ed eventi congressuali dell'anno.

Nella tabella che segue viene dettagliato il saldo dei «Debiti verso imprese collegate» che al 31/12/2010 sono interamente di natura commerciale.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	commerciali
Debiti verso Fairsystem S.r.l.	59.941	5.760	5.760
Debiti verso Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	130.000	30.000	30.000
TOTALE	189.941	35.760	35.760

Si precisa che non esistono debiti verso soggetti diversi da istituti di credito di durata residua superiore ai 5 anni.

Ratei, Risconti passivi e Ricavi anticipati di competenza successivi esercizi

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Ratei passivi	42.265	149.518
Risconti passivi	4.951.919	4.699.190
Totale	4.994.184	4.848.708

Nei «Risconti passivi» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Nuovo Quartiere Fieristico non ancora imputata a conto economico, pari a euro 4.383.058 (di cui 3.270.335 riscontabili oltre i cinque anni). La riduzione della posta rispetto al precedente esercizio è in larga misura conseguente all'imputazione a conto economico, tra gli «Altri ricavi e proventi», della quota di contributo di competenza dell'anno che viene determinata in base agli ammortamenti dei fabbricati di via Emilia 155.

I «Ratei passivi» sono relativi prevalentemente a interessi passivi sui mutui e sui finanziamenti a breve termine.

Nei «Ricavi anticipati di competenza di successivi esercizi» sono stati contabilizzati ricavi fatturati nel 2010, ma afferenti manifestazioni fieristiche di competenze di anni successivi.

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.234.996	7.683.403
Altri ricavi e proventi	22.244	2.710
TOTALE	7.257.240	7.686.113

CONTI D'ORDINE

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010
Fideiussioni	199.762	229.886
Altri conti d'ordine	85.370	19.000
TOTALE	285.132	248.886

Nel corso dell'esercizio 2010 l'ammontare dei conti d'ordine è rimasto pressoché invariato.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi

Il «Valore della produzione» consolidato mostra un aumento del 1% rispetto allo scorso esercizio dovuto sostanzialmente all'incremento della voce «Altri ricavi e proventi», interamente imputabile ai ricavi per il rimborso degli oneri sostenuti in conseguenza dello slittamento dell'apertura del Nuovo Palazzo dei Congressi iscritti nel bilancio di Convention Bureau (circa 1,4 milioni di euro). Tale aumento viene in parte compensato dalla riduzione dell'1% dei «Ricavi delle vendite e delle prestazioni» dovuta sostanzialmente al perdurare della congiuntura economica, per la cui analisi si rimanda alla relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2009	2010
Attività Fieristica	53.425.531	52.215.177
Attività Congressuale	7.470.128	6.580.282
Allestimenti e pubblicità	2.872.149	3.658.474
Servizi e Parcheggi	945.522	836.503
Ristorazione	7.865.539	7.975.505
Vigilanza		239.860
Pulizie e facchinaggio	3.152.242	3.317.531
Editoria	1.549.783	1.571.191
TOTALE	77.280.893	76.394.522

L'analisi degli andamenti delle singole linee di business evidenzia il calo del 2,27% dell'attività fieristica per i motivi sopra esposti e la riduzione del 11,91% dei ricavi del business congressuale che interrompe la crescita registrata negli ultimi esercizi. Da sottolineare, in controtendenza, l'aumento del 27,4% del fatturato degli allestimenti e pubblicità, interamente in capo alla società Promospazio, che prosegue il trend di miglioramento dei propri risultati economici.

Nella tabella seguente si presenta il dettaglio della voce «Altri ricavi e proventi»

Altri ricavi e proventi	2009	2010
Contributi in c/esercizio	134.385	40.195
Contributo Regione Emilia Romagna	345.387	345.387
Altri Ricavi	859.728	2.289.494
TOTALE	1.339.500	2.675.076

La variazione rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente all'incremento della voce "Altri ricavi", riconducibile all'iscrizione in bilancio da parte di Convention Bureau dei ricavi per il rimborso degli oneri di cui si è detto poc'anzi.

Costi della Produzione

I costi della produzione sono così composti:

	2009	2010
Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(5.134.588)	(5.014.098)
Per servizi	(40.859.438)	(41.332.962)
Per godimento beni di terzi	(1.446.410)	(1.475.335)
Per il personale		
Salari e stipendi	(11.332.026)	(11.793.137)
Oneri Sociali	(3.487.333)	(3.605.175)
TFR	(873.195)	(883.778)
Trattamento di quiescenza e simili	(9.185)	(6.335)
Altri costi	(374.224)	(180.052)
	(16.075.963)	(16.468.477)
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.233.815)	(1.236.750)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(8.390.214)	(7.274.247)
Svalutazione crediti nell'attivo circolante	(767.290)	(484.024)
	(10.391.319)	(8.995.022)
Variatione delle rimanenze	8.929	(10.467)
Accantonamenti per rischi	(195.170)	0
Altri accantonamenti	(238.235)	(168.219)
Oneri diversi di gestione	(1.147.500)	(1.201.762)
TOTALE	(75.479.694)	(74.666.342)

I «Costi della produzione» mostrano una riduzione del 1,1% rispetto al 2009. Nell'ambito degli stessi si segnala la significativa contrazione degli "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali" dovuta al termine del processo di ammortamento di alcuni beni in capo a Rimini Fiera.

Gli «Oneri diversi di gestione» si compongono delle voci sotto specificate.

	2009	2010
Imposte/tasse comunali	(567.165)	(472.626)
Diritti SIAE, imposte sugli spettacoli	(41.460)	(13.418)
Quote associative e contributi	(249.463)	(227.287)
Valori bollati e vidimazione libri	(15.088)	(15.505)
Altre tasse	(66.149)	(79.035)
Altri costi	(208.115)	(317.889)
Perdite su crediti	(60)	(76.002)
TOTALE	(1.147.500)	(1.201.762)

La voce «Perdite su Crediti», pressoché nulla nei precedenti esercizi, accoglie quasi esclusivamente le perdite registrate da Convention Bureau nel corso dell'anno.

Proventi e oneri finanziari

Gli «Altri proventi finanziari» sono dettagliati nella tabella che segue.

	2009	2010
Da titoli nell'A.C. non partecipazioni	206	28
Interessi attivi su depositi bancari	21.217	24.091
Int. Att. c/c intercompany con Soc. Collegate	987	147.445
Int. Att. c/c intercompany con Soc. Controllate (non consolidate)		10.577
Altri interessi attivi	7.004	1.004
Differenze attive di swap	1.111	
Proventi diversi dai precedenti	30.319	183.117
TOTALE	30.525	183.145

Gli interessi attivi verso società controllate si riferiscono a quanto maturato verso la controllata Exhi.Co esclusa dal consolidamento in base alle ragioni esposte in precedenza.

Gli «Interessi e altri oneri finanziari» sono così composti:

	2009	2010
Interessi passivi su debiti verso banche	(1.144.882)	(694.566)
Altri interessi passivi e oneri	(9.710)	(20.816)
Differenze passive swap	(234.315)	(186.234)
TOTALE	(1.388.907)	(901.616)

Gli oneri finanziari gravano quasi integralmente sulla Capogruppo, che funge da tesoreria del Gruppo, e sono relativi ai mutui contratti e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine. Le «Differenze passive di swap» rappresentano gli effetti sul conto economico delle operazioni di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse effettuate dalla Capogruppo. Si tratta di una sola operazione di copertura: un *Collar* legato all'Euribor a 6 mesi del valore nominale di euro 2.171.120 (soggetto a piano di ammortamento), spread 0,21%, *floor* di 3,2% *cap* 4,6%. Valore di mercato al 31/12/2010 negativo di euro 85.437.

Nella tabella che segue si presenta il dettaglio della voce «Utili e perdite su cambi».

	2009	2010
Differenze attive di cambio	2.323	936
Differenze passive di cambio	(1.907)	(1.542)
TOTALE	416	(606)

Si precisa che al 31/12/2010 non sono presenti crediti e debiti in moneta estera, per cui gli utili e le perdite su cambi sono relativi ad operazioni di incasso/pagamento realizzate nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie operate nel 2010 sono relative quasi esclusivamente a rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni; la tabella seguente ne fornisce un dettaglio. Per un approfondimento sulle motivazioni delle rettifiche di valore sotto esposte si rimanda a quanto già esposto in precedenza nella parte relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie.

	2009	2010
Rivalutazioni di partecipazioni		
Società Palazzo dei Congressi S.p.A.	7.619	478.162
Fairsystem International Exhibition Services S.p.A.	18.077	15.138
Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.)		13.530
Exhico S.r.l. in liquidazione		68.387
Eventi Oggi S.r.l.	1.064	1.751
Totale	26.760	576.968
Rivalutazione titoli nell'AC non partecipazioni	102	24
Svalutazioni di partecipazioni		
Promotoscana S.r.l. (già Exposystem S.r.l.)	(5.666)	
Expoglobe S.r.l. in liquidazione	(414.677)	
Fitness Festival International S.r.l.		(20.000)
Aeradria S.p.A.	(402.641)	
Totale	(822.984)	(20.000)
Svalutazioni titoli nell'AC non partecipazioni	0	0
TOTALE	(796.122)	556.992

Oneri e proventi straordinari

	2009	2010
Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	160.330	102.514
- Insussistenze del passivo	270.392	494.752
- Proventi relativi a precedenti esercizi	53.053	34.776
- Altri proventi straordinari	2.175	
	485.950	632.042
Oneri straordinari		
- Sopravvenienze passive	(83.372)	(85.144)
- Insussistenze dell'attivo	(304.577)	(28.075)
- Oneri relativi a precedenti esercizi	(67.437)	(65.184)
- Imposte relative a precedenti esercizi		(312.385)
- Altri oneri straordinari	(327)	
	(455.713)	(490.788)
TOTALE	30.237	141.254

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a 2,145 milioni di euro. Le imposte correnti ammontano a 1,982 milioni di euro, quelle differite a circa 164 mila euro.

DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categorie è quello esposto nella tabella sottostante. L'incremento è sostanzialmente imputabile all'inizio dell'attività di Viglianza Malatestiana e dalla variazione dell'area di consolidamento.

	2009	2010
Dirigenti	8,0	7,0
Quadri	11,5	12,5
Impiegati	187,2	177,8
Operai	132,0	149
Totale	338,7	346,3

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

	2009	2010
Compensi agli amministratori	757.732	810.039
Compensi ai sindaci	128.845	149.683
Totale	886.577	959.722

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La tabella seguente mostra il dettaglio, suddiviso per tipologia di servizio fornito, dei compensi erogati alla società di revisione legale dei conti. Si precisa che detti servizi sono stati erogati principalmente alla Capogruppo e, in misura minore, a TTG Italia.

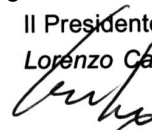
	2009	2010
Revisione legale dei conti annuali e consolidati	64.519	45.622
Altri servizi di verifica	2.066	2.114
Totale	66.585	47.736

Rimini, li 24 maggio 2011

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Lorenzo Cagnoni



Bilancio Consolidato del Gruppo Rimini Fiera

Relazioni del
Collegio Sindacale
e della
Società di Revisione

RIMINI FIERA S.P.A.

Capitale sociale Euro 42.294.067,00 i. v.

Sede Legale: Via Emilia n. 155 – 47921 Rimini

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Rimini 00139440408

BILANCIO CONSOLIDATO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, così come Vi viene presentato e redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 127, del 9 aprile 1991, è stato oggetto di controllo da parte nostra.

Si precisa che la società consolidante ha conferito l'incarico del controllo contabile a "Reconta Ernst & Young S.p.A.", con sede a Roma, Via Gian Domenico Romagnosi n.18/A, iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile. L'incarico di revisione è stato conferito dall'assemblea degli azionisti, con parere positivo reso da codesto Collegio, in occasione dell'approvazione del bilancio relativo allo scorso anno 2009, per tutto il triennio 2010, 2011 e 2012, così come prescritto dall'articolo 2409 *quater* del Codice Civile.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla direzione amministrativa e dal soggetto incaricato della revisione contabile.

Il Collegio Sindacale non ha ricevuto dal soggetto incaricato della revisione contabile segnalazioni di fatti suscettibili di censura; questo Collegio prende atto, inoltre, che la Società di Revisione riferisce nella propria relazione al bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2010, che esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione.

Più in particolare possiamo precisare che:

- la data di riferimento del consolidamento è il 31 dicembre 2010;
- sono stati applicati i principi di consolidamento disposti dal D.Lgs. 127/91, senza effettuare deroghe;

In merito alla Relazione sulla gestione, confermiamo di non aver rilevato contraddizioni tra quanto in essa dichiarato e quanto emerge dal bilancio consolidato.

Rimini, 3 giugno 2011.

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Giglietti

Dott. Marco Tognacci

Avv. Massimo Pasquinelli



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel. (+39) 051 278311
Fax (+39) 051 236666
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Rimini Fiera S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rimini Fiera S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Rimini Fiera") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Rimini Fiera S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 maggio 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Rimini Fiera S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rimini Fiera al 31 dicembre 2010.

Bologna, 25 maggio 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Andrea Nobili
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 09434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited